



# CITTA' DI VALMONTONE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 39

Del 28.07.2022

**Oggetto:** APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS 267/2000, DEL BILANCIO 2021, PIANO PROGRAMMA E BUDGET ECONOMICO PREVISIONALE 2022 E PLURIENNALE 2022/2024 – AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI (ASSIC).

L'anno 2022

Il giorno 28

Luglio

ore 16.00

si è riunito

il Consiglio Comunale, in prima convocazione, dopo sospensione di seduta, previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di Legge.

Risultano:

		PRES.TE	ASS.TE			PRES.TE	ASS.TE
1. MIRKO NATALIZIA	Presidente	Si		10. PIZZUTI PIERLUIGI	Consigliere	Si	
2. ALBERTO LATINI	Sindaco	Si		11. MATRIGIANI ROBERTO	Consigliere	Si	
3. BERNABEI VERONICA	Consigliere	Si		12. MUJIC LAURA	Consigliere		Si
4. MARCO GENTILI	Consigliere	Si		13. ANGELUCCI M. GRAZIA	Consigliere	Si	
5. ZIANNA ELEONORA	Consigliere	Si		14. ATTIANI PIERO	Consigliere	Si	
6. LEONE MATTEO	Consigliere	Si		15. PETRUCCI ALESSIA	Consigliere	Si	
7. PIZZUTI GIULIO	Consigliere	Si		16. PIZZUTI CATERINA	Consigliere		Si
8. CERCI WALTER	Consigliere		Si	17. BELLOTTI MASSIMILIANO	Consigliere	Si	
9. NARDECCHIA FLORIANA	Consigliere	Si					

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Mirko NATALIZIA

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, incaricato del verbale, Dott.ssa Rosa MARIANI

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere:	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>X FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> contrario in quanto: .....	IL DIRIGENTE DEL SETTORE I F.to Dott. Gianluca PETRASSI
Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere:	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>X FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> contrario in quanto: .....	IL DIRIGENTE DEL SETTORE I F.to Dott. Gianluca PETRASSI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visto

- Il TU dell'ordinamento degli enti locali approvato con il Dlgs 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 42 "*attribuzioni dei consigli*"

### Premesso

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 58 del 30/7/2019 questa Amministrazione approvava la messa in liquidazione dell'Azienda Speciale Servizi Comuni, precedentemente affidataria dei servizi comunali come meglio specificato nella delibera di Giunta Comunale n° 108 del 07/05/2019 avente ad oggetto "Rivisitazione degli affidamenti all'Azienda Speciale Servizi Comuni (ASSC)" con cui venivano approvate le linee di indirizzo e uno schema di convenzione per la disciplina dei rapporti con l'ASSC per i servizi ad essa affidati;
- Che con successiva deliberazione di n° 59 del 30/07/2019 il Consiglio Comunale, nell'ambito dell'esercizio delle proprie prerogative, con lo scopo specifico di salvaguardare le unità lavorative coinvolte nei processi lavorativi, i livelli occupazionali e la continuazione dei servizi di interesse generale, deliberava di costituire un nuovo e disgiunto soggetto societario, ai sensi del TUEL n°267/00 art. 114 e s.m.i., denominato "Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali", acronimo ASSIC, individuando la stessa come organo di gestione delle attività precedentemente affidate all'ASSC.
- Che il 23/01/2020, davanti al notaio Dott. Tullio Cimmino con sede a Roma in Via Nicotera n. 7 – C. Fisc. CMMTLL61M30F839Z – P.Iva 09975570582, è stato sottoscritto l'atto costitutivo della nuova società denominata "Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali";
- che il 05/02/2020, davanti al Notaio De Rosa Paola con sede ad Anagni (FR) in Viale Roma n. 6 – P. IVA 05837651008, è stato sottoscritto l'atto di cessione del ramo di azienda dall'Azienda Speciale Servizi Comuni all'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali;
- che ASSIC è un Ente strumentale inscindibile dall'Ente Locale, grazie ad un'integrazione organica e strutturale;

### Considerato

- che l'ASSIC nasce dopo la conclusione della precedente esperienza fatta con l'Azienda Speciale Servizi Comuni (ASSC) partecipata dal Comune di Valmontone insieme ad altri comuni del territorio, quindi il processo di costituzione è stato molto delicato in quanto l'Ente ha dovuto ripensare ad una nuova forma gestionale dei servizi affidati all'ASSC che salvaguardasse i lavoratori impiegati. Tale processo si è concluso il 23/01/2020 con la costituzione e la nomina dell'Amministratore Unico e del Direttore. L'Amministratore ed il Direttore in sintonia con il Sindaco si sono occupati di gestire la delicata fase di subentro nelle attività e del passaggio dei dipendenti intrasocietari;

- Che i costi per singoli servizi per il 2022 sono quelli di cui all'allegato Piano Programma e Budget Economico Previsionale 2022;

I servizi affidati che sono i seguenti

- Supporto ai servizi istituzionali;
  - Supporto assistenza domiciliare integrata (ADI);
  - Servizio assistente sociale;
  - trasporto disabili;
  - Pulizia edifici comunali;
  - Servizi manutentivi sul territorio e pubbliche affissioni;
  - Gestione cimiteriale;
  - Gestione delle aree di sosta regolamentata;
  - Custodia impianti sportivi comunali;
- che in data 14/01/2021 è stata sottoscritta la nuova convenzione prot. 1140 fra Comune di Valmontone ed Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC);
  - che con Delibera di G.C. n. 120 del 30/07/2021 è stata affidata alla Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (ASSIC) la gestione della nuova farmacia comunale presso Valmontone Outlet, demandando alla stessa tutti gli atti consequenziali e necessari all'effettiva apertura della sede farmaceutica;

### **Visto**

- che con nota prot. 17437 del 06/06/2022 l'Azienda Speciali Servizi Integrati Comunali ha fatto pervenire il Bilancio Consuntivo e Relazione sulla gestione 2021,
- che con nota prot. 22598 del 22/07/2022 l'Azienda Speciali Servizi Integrati Comunali il Piano ha fatto pervenire il Piano Programma e Budget Economico Previsionale 2022 e Pluriennale 2022/2024;
- che il Piano Programma è lo strumento principale nel quale sono contenuti gli obiettivi, identificati sotto forma di scelte e programmi che l'ASSIC condivide con l'Amministrazione. Esso è adottato contemporaneamente in sede di approvazione del Bilancio Economico di Previsione e del Bilancio Pluriennale;
- che l'art 114, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 recita "Ai fini del comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale: (comma così modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014)
  - a) il piano –programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
  - b) il budget economico almeno triennale;
  - c) il bilancio di esercizio;
  - d) il piano degli indicatori di bilancio;

- che è necessario che i contenuti del Piano Programma, condivisi con l'Ente, siano incentrati sul perseguimento di obiettivi strategici ed operativi che ne caratterizzino la programmazione del triennio;
- che l'ASSIC ha elaborato il Piano Programma prendendo atto degli indirizzi dell'Ente e degli obiettivi che si intende raggiungere ed inoltre ha provveduto alla stesura del Budget economico triennale e del bilancio di previsione;

Considerato che il fine che intende perseguire l'Amministrazione è quello di migliorare la qualità dei servizi resi alla comunità ottimizzando allo stesso tempo i costi di gestione da sostenere per gli stessi;

Considerato che i costi proposti da ASSIC, di cui all'allegato Budget Economico Previsionale 2022 e Pluriennale 2022/2024, per la gestione dei servizi sopra citati, sono risultati essere congrui;

Visto il Bilancio Consuntivo e Relazione sulla gestione 2021, Piano Programma e il Budget Economico Previsionale 2022 e Pluriennale 2022/2024, allegati e parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Evidenziata la necessità di procedere all'approvazione dei documenti citati;

#### **Visti**

- il parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;
- il parere espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3) del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

**Uditi** gli interventi resi dai Consiglieri comunali sul presente punto riportati integralmente nella trascrizione della registrazione della seduta;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti alla votazione n. 14

Assenti n. 3 (Cerci W., Mujic L., Pizzuti C.)

Con voti favorevoli n. 10

Con voti contrari n. 4 (Angelucci M.G., Attiani P., Bellotti M., Petrucci A.)

## **DELIBERA**

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. i seguenti documenti che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - Bilancio Consuntivo e Relazione sulla gestione 2021;
  - Piano Programma e Budget Economico Previsionale 2022 e Pluriennale 2022/2024;
3. Di dare atto che i servizi che il Comune di Valmontone ha affidato all'ASSIC sono i seguenti:
  - Supporto ai servizi istituzionali;
  - Supporto assistenza domiciliare integrata (ADI);
  - Servizio assistente sociale;
  - Trasporto disabili;
  - Pulizia edifici comunali;
  - Servizi manutentivi sul territorio e pubbliche affissioni;
  - Gestione cimiteriale;
  - Gestione delle aree di sosta regolamentata;
  - Custodia impianti sportivi comunali;
  - Gestione nuova farmacia comunale presso Valmontone Outlet;
4. Di dare atto che l'importo complessivo annuo dell'affidamento dei servizi ad ASSIC è indicato nell'allegato Piano Programma e Budget Economico Previsionale;
5. Di dare atto che ai sensi della normativa vigente in materia di distinzione fra funzioni politiche e funzioni gestionali, la presente costituisce atto di indirizzo politico fondamentale rispetto agli ulteriori adempimenti procedurali volti alla concreta attivazione dei servizi sopra indicati, che dovranno essere espletati dai Responsabili dei Servizi interessati, in rapporto alle rispettive competenze per materia e agli ambiti gestionali cui si inseriscono i servizi anzidetti, i quali provvederanno ai relativi impegni spesa nonché a riformulare i disciplinari al fine di rendere maggiore fluidità all'erogazione dei servizi;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti alla votazione n. 14

Assenti n. 3 (Cerci W., Mujic L., Pizzuti C.)

Con voti favorevoli n. 10

Con voti contrari n. 4 (Angelucci M.G., Attiani P., Bellotti M., Petrucci A.)

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

# AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

Sede legale: VIA NAZIONALE 5 VALMONTONE (RM)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA  
C.F. e numero iscrizione: 15593491002  
Iscritta al R.E.A. n. RM 1601316  
Capitale Sociale sottoscritto € 20.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 15593491002

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Ordinario al 31/12/2021*

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e dallo statuto, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione dell'Azienda e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'Azienda corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### **Informativa sull'Azienda e fatti di particolare rilievo**

Il 2021 è stato il primo anno di gestione integrale da parte dell'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali, (ASSIC) nata con deliberazione n° 59/19 del Consiglio Comunale di Valmontone e costituita il 23/01/2020, ed è stato anche l'anno in cui si è registrata la piena operatività e ha messo in risalto, tutte le criticità e le potenzialità inespresse.

La "mission" affidata dal Comune di Valmontone all'ASSIC era ed è quella di continuare l'esperienza già consolidata di "longa manus" operativa, attribuendogli il ruolo di soggetto attivo nella gestione dei servizi, delle politiche del lavoro e attore delle dinamiche lavorative del territorio. Una molteplicità di obiettivi da salvaguardare attingendo al bagaglio delle esperienze e delle professionalità consolidate, cercando di garantire nel contempo la stabilità occupazionale.

L'ASSIC all'interno di queste dinamiche si è posta e si pone, pur all'interno di oggettive difficoltà organizzative, come oggetto catalizzatore per lo studio, sviluppo e implementazione di nuove attività attraverso l'efficientamento dei servizi gestiti, creando nel contempo le condizioni per la creazione nuove e qualificate occasioni occupazionali.

L'anno appena trascorso ha rappresentato un vero e proprio "guado" operativo, dovuto ad una molteplicità di fattori interconnessi tra loro sia di carattere ordinario che straordinario. L'impatto avuto con il primo anno di attività da parte di una struttura forse non correttamente dimensionata a supportare tutte le varie sfaccettature delle eterogenee attività aziendali e la concomitanza di un quadro generale dell'economia caratterizzato da una crisi economica epocale, ha messo a dura prova la solidità dell'A.S.S.I.C. e il mantenimento dei propri asset economici ed organizzativi.

L'A.S.S.I.C. è nata dalla volontà del Comune di dotarsi di un proprio strumento operativo per la gestione dei servizi attraverso la modalità dell'in-house e della delega interorganica di attività non più erogabili in maniera diretta.

Un'Azienda di soli servizi, senza una propria e autonoma vocazione industriale e soprattutto senza una propria autonomia finanziaria, che ha patito l'impossibilità di ricorrere agli strumenti di carattere finanziario, messi in campo da governo per fronteggiare la pandemia, determinato dal quadro giuridico di riferimento.

Contrariamente a tutte le attività di carattere organizzativo costituite in società, con obiettivi miranti alla valorizzazione delle risorse umane e del capitale di rischio, nell'ASSIC la marginalità viene determinata aprioristicamente dai contratti di servizio, non consentendo marginalità alcuna se non quella strettamente necessaria alla copertura delle sole spese gestionali.

Il dimensionamento delle libertà societarie per l'ASSIC non rappresenta un limite allo sviluppo, perché a maggior conforto e forza dell'Azienda, la condivisione degli obiettivi di budget prefissati e concordati con il Comune che ne è socio unico, in presenza di un quadro armonico, rappresenta il vero punto di forza grazie all'approvazione dello strumento del Piano Programma, che ne fissa le linee guida, gli strumenti, le risorse e gli eventuali investimenti.

Il Comune ha conferito i servizi dapprima con una prima Convenzione n°3314/20, mutuando semplicemente i rapporti preesistenti con ASSC, che contemplava, a parità di stanziamento, l'assorbimento dei costi generali precedentemente ripartiti, ciò per garantire nell'immediato la continuità occupazionale ai n°43 dipendenti, individuando nel solo efficientamento dei servizi lo strumento di autofinanziamento per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel Piano Programma.

L'ASSIC da subito si è trovata ad affrontare una situazione di criticità, data soprattutto dal sovraccosto determinato dal personale dipendente mutuato in toto dalla precedente gestione, accordo Comune, OOSS del 24 gennaio 2020, che contrariamente alle previsioni contenute nel business plan, non consentiva all'Azienda di usufruire dei benefici previsti dalle politiche attive del lavoro.

L'Azienda ha sostenuto gli oneri derivati della contrattualistica del lavoro ha dovuto assorbire per intero i costi degli adeguamenti contrattuali dovuti al rinnovo del CCNL, non contabilizzati per intero dalla precedente azienda, nella trasmissione dei dati consolidati, elementi base per la costruzione del business plan.

Pur in presenza di un quadro generale sfavorevole, l'ASSIC in linea con il risultato operativo del 2020, avendo nel frattempo riallineato la convenzione n°1140 del 14/1/2021, è riuscita comunque a centrare tutti gli obiettivi che si era preposta, confermando l'effettuazione di tutte le attività previste all'interno della convenzione con il Comune, sostenendo altresì costi non preventivati per attività ordinaria e straordinaria, rese possibili solo attraverso il contenimento delle esposizioni avute per mobilità in uscita dall'Azienda.

Gli obiettivi strategici prefissati nel Piano Programma sono stati perseguiti anche mediante una focalizzazione delle attività rivolta soprattutto al raggiungimento dei target di riferimento, contenuti nel piano di sviluppo aziendale.

Nel corso dell'anno l'Azienda ha rinnovato il sito web assicurando la fruizione delle notizie riguardanti struttura e attività aziendali, con particolare attenzione alle sezioni bandi e trasparenza. Sono stati oltretutto messi in campo anche gli strumenti operativi che consentissero un controllo, monitoraggio e misura dei dati contabili, gestionali e organizzativi al fine di verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi e di intervenire, in itinere, con le opportune azioni correttive anche con riferimento ai potenziali squilibri economico-finanziari che impattassero sul bilancio.

Nel periodo di riferimento è proseguito il processo di riordino avviato già dalla costituzione dal management della società per consolidare l'efficienza della struttura organizzativa e ad incrementare l'efficacia delle azioni da porre in essere.

L'ASSIC è riuscita ad integrare le attività con le risorse umane disponibili nel pieno rispetto dei tempi previsti e facendone scaturire accorgimenti organizzativi che hanno permesso l'ottimizzazione dei servizi erogati.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'organizzazione delle diverse funzioni sia per la struttura, in particolare nell'ottimizzazione delle funzioni di natura amministrativa, legale e personale, in linea con le disposizioni normative in materia di società partecipate pubbliche (affidamenti di lavori, forniture e servizi, anticorruzione, trasparenza, privacy e contenimento della spesa).

In particolare nel corso dell'anno si è proceduto all'implementazione del modello organizzativo gestionale e di controllo, con la nomina di un Nucleo di Valutazione esterno, con l'introduzione, tra l'altro, del piano anticorruzione e degli strumenti finalizzati ad uniformare l'operatività della società ai principi di trasparenza e rendicontabilità.

Il primo obiettivo conseguito e fortemente perseguito riguardava l'armonizzazione del personale e la necessità di garantire un consolidamento dei rapporti di lavoro in grado di generare un processo di fidelizzazione aziendale, capace di poter garantire una corretta gestione dei servizi gestiti.

Tra i molteplici servizi gestiti, rimangono immutate le criticità dovute alla gestione dei servizi manutentivi, la cui difficoltà gestionale dovuta all'empiricità di una conduzione a doppio binario, da una parte un'attività riconducibile alle sole direttive espresse dal Comune, dall'altra la necessità di dover coordinare delle attività molte volte non riconducibili ai programmi di lavoro. Questa attività ha necessità di un'immediata revisione con la necessità da parte dell'azienda di dotarsi di risorse idonee al coordinamento e verifica delle attività.

Le difficoltà a ricondurre sotto un unico profilo gestionale, ha portato, dapprima la gestione diretta del personale da parte del Comune per i primi sette mesi dell'anno, fino alla remissione della gestione a valle dell'intervento dell'autorità giudiziaria che ha rilevato anomalie gestionali e che però hanno comportato l'avvio di un procedimento giudiziario avverso al vertice aziendale. Al termine del periodo le attività sono state ricondotte nell'ambito gestionale dell'azienda, seppur in presenza della discrasia prodotta dall'operare in virtù di disposizioni operative impartite dal Comune, da conciliare con la sola mera organizzazione del lavoro.

Per tutti gli altri servizi si è rilevato un sostanziale mantenimento dei livelli di erogazione, con punte di incremento sostanziale per quanto riguarda i servizi di carattere operativo, come:

i servizi cimiteriali, ad oggi rientrati sotto l'alveo di una gestione regolamentata da leggi e regolamenti e riconducibili alla piena responsabilità e coordinamento dell'Azienda:



ai servizi di pulizia edifici la cui razionalizzazione ha permesso l'effettuazione di centinaia di operazioni straordinarie e l'implemento delle attività ordinaria anche con attività e prestazioni non regolamentate;  
 ai i servizi socio-assistenziali, sia riferiti all'assistenza domiciliare che tutte le attività effettuate dallo sportello Per Te, tra i fiori all'occhiello delle attività dell'Azienda, particolarmente attivo nelle attività di prevenzione, sostegno e accompagnamento dei cittadini colpiti dai sintomi del Covid.

Ai servizi di vigilanza sulle aree di sosta regolamentata del Comune, che pur in presenza di discrasie dovute alla necessità di adeguamento degli stalli, di condizioni agevolative concesse ai cittadini e stato un servizio condizionato dal Covid. L'indice di occupabilità degli stalli si è fortemente ridotto a causa di una minor rotazione giornaliera, dovuti allo smart working che ha comportato un minor pendolarismo. Ad oggi le attività stanno man mano riacquistando condizioni di normalità che ci consentono di sperare nel raggiungimento del target di entrate previsto.

Il secondo obiettivo era quello di mantenere il quadro economico di riferimento previsto dalla convenzione n°1140 del 14 gennaio 2021, pur in presenza di maggior costi generati dalla razionalizzazione e regolamentazione delle attività amministrativa, alla presa di carico di personale a comando, all'aumento dei costi generali di gestione diretti ed indiretti, all'incremento per adeguamento dei costi del personale.

Obiettivo raggiunto attraverso la sinergia con gli uffici comunali in particolare con gli uffici finanziari e l'oculatazza di gestione accomunata alla razionalizzazione dei costi.

Quinto, e forse più ambizioso obiettivo perseguito e raggiunto, è stata l'apertura del nuovo punto farmaceutico del Comune situato presso il locale Outlet in via della Pace, un'iniziativa che ha portato ad un investimento tra costi di adeguamento, allestimento e primo impianto pari a €. 500.000, totalmente assorbiti dall'azienda. Una sfida accettata e seppur nelle difficoltà legate ai ritardi dovuti a problematiche strutturali, organizzative ed autorizzative, riuscita, avviata ed in fase di monitoraggio quotidiano per far sì che si raggiungano i risultati attesi.

Il conseguimento degli obiettivi è stata raggiunta grazie a due fattori determinanti, lo sforzo del management alla contrazione di tutti i costi accessori pur mantenendo alti standard qualitativi nell'erogazione dei servizi, accompagnato dalla disponibilità di tutto il personale all'integrazione e allo svolgimento delle attività, che ha dimostrato che l'alta fidelizzazione aziendale, che rappresenta il vero valore aggiunto dell'azienda.

Tra le difficoltà da evidenziare anche per il corrente anno, ad alto impatto sui servizi, la presenza di numerosi casi di Covid19 tra il personale, senza che gli stessi abbiano in alcun modo comportato interruzioni o variazioni dei servizi.

La sinergia tra gli obiettivi previsti, raggiunti, ed il quadro immutato delle risorse finanziarie, ha generato una situazione di sostanziale equilibrio del conto economico dell'Azienda, che conferma le previsioni generali contenute nel business plan, che anche per il corrente anno permette di accantonare nel fondo di riserva l'importo di €. 325.

Si conferma la valutazione positiva sui risultati finali di gestione conseguiti, quella sullo stato di realizzazione dei programmi insieme a quella dei risultati attesi

Tutti gli elementi che caratterizzano il complesso delle attività di ASSIC, devono rappresentare il polo riconduttore su cui si dovrà essere costruito un nuovo e più ambizioso progetto che attraverso la condivisione per obiettivi permetta una crescita per attività, servizi e dimensione.

All'ASSIC dovrà essere assegnato un ruolo ben preciso che passa innanzitutto dal riconoscimento di quanto fin qui prodotto, la trasformazione in azienda matura, non più azienda legata alla estemporaneità del "risolvi il problema" ma di azienda che "risolve i problemi" strutturalmente nell'ambito di un più ampio quadro organizzativo.

Il bilancio dell'ASSIC fotografa una situazione di sostanziale equilibrio che rafforza le scelte compiute dal Comune di Valmontone e la lungimiranza di chi ha pensato di riproporle.

Anche per questo anno l'impegno profuso dai vari attori, Comune, ASSIC e dipendenti, ha permesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino.

Lo scopo dell'Azienda, così come indicato nello statuto, è quello di provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi di natura non commerciale, riconducibili direttamente o indirettamente alle attività di carattere istituzionale dell'Ente, rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale, come previsto dall'art. 112, comma 1, del Digs. n. 267/2000.

L'Azienda concorre con il Comune a promuovere e a tutelare la salute delle persone di ogni fascia di età e di ogni condizione sociale, attraverso l'erogazione di servizi socio-assistenziali e/o sanitari, nelle forme territoriali, residenziali e semiresidenziali, secondo le linee e gli obiettivi espressi dal Consiglio Comunale, con riferimento ai settori nei quali l'Azienda opera sul territorio. I principi guida ai quali si ispira sono:

1. il diritto di cittadinanza sociale, che implica la partecipazione e l'inclusione nella comunità;
2. la continuità assistenziale, tra i vari attori istituzionali;
3. la valorizzazione delle "best practice" e delle professionalità nell'ambito dei servizi gestiti e degli interventi sociali.

L'Azienda, nei limiti della normativa in materia, può:

- acquisire servizi, beni e personale necessari per svolgere le proprie funzioni;
- assumere la concessione in costruzione ed esercizio di opere pubbliche funzionali ai servizi erogati.

L'Azienda ha per oggetto:

1. La gestione di farmacie attraverso l'espletamento delle seguenti attività:
  - la commercializzazione e la distribuzione di farmaci, parafarmaci e simili alla cittadinanza, alle farmacie pubbliche e private, a case di cura ed alle A.S.L.;
  - l'erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale dettaglio nel settore farmaceutico o parafarmaceutico;
  - la partecipazione, per quanto di competenza, alle iniziative dell'amministrazione comunale in ambito sanitario e sociale.
2. L'organizzazione ed erogazione di servizi, per anziani, giovani, portatori di handicap, e ogni altro soggetto comunque in stato di disagio socio-sanitario, attività di assistenza specialistica.
3. La gestione di servizi pubblici di supporto alle attività istituzionali del Comune:
  - supporto ed integrazione alle attività degli uffici a garanzia dei servizi basilari del Comune;
  - gestione servizi ausiliari, custodia edifici comunali, impianti sportivi e pulizie degli stessi;
  - organizzazione dei servizi di manutenzione, segnaletica stradale, cura del verde pubblico, pulizie caditoie e attività di carattere emergenziale;
  - supporto e integrazione alle attività di gestione delle aree di sosta a pagamento.
4. La gestione mediante concessione dei seguenti servizi:
  - pubbliche affissioni;
  - gestione cimitero comunale;
  - illuminazione votiva;
  - gestione di impianti sportivi.
5. Gestione dei servizi di custodia e pulizia di edifici pubblici.
6. Manutenzione parchi, giardini, impianti ed altri beni immobili di proprietà comunale.
7. Gestione di servizi socio-educativi.
8. Gestione di servizi culturali e turistici.
9. Gestione di interventi di tutela animali.
10. Gestione patrimonio museale e bibliotecario.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>904.464</b>	<b>86,85 %</b>	<b>420.861</b>	<b>97,04 %</b>	<b>483.613</b>	<b>114,91 %</b>
Liquidità immediate	136.441	13,10 %	129.374	29,83 %	7.067	5,46 %
Disponibilità liquide	136.441	13,10 %	129.374	29,83 %	7.067	5,46 %
Liquidità differite	760.123	72,99 %	291.477	67,21 %	468.646	160,78 %
Crediti verso soci						

Voca	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	650.581	62,47 %	283.873	65,46 %	366.688	129,17 %
Crediti Immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratel e risconti attivi	109.562	10,52 %	7.604	1,75 %	101.958	1.340,85 %
Rimanenze	7.900	0,76 %			7.900	
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>136.936</b>	<b>13,15 %</b>	<b>12.830</b>	<b>2,96 %</b>	<b>124.106</b>	<b>967,31 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	105.718	10,15 %			105.718	
Immobilizzazioni materiali	30.918	2,97 %	12.830	2,96 %	18.088	140,98 %
Immobilizzazioni finanziarie	300	0,03 %			300	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>1.041.400</b>	<b>100,00 %</b>	<b>433.681</b>	<b>100,00 %</b>	<b>607.719</b>	<b>140,13 %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voca	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>993.896</b>	<b>96,22 %</b>	<b>394.923</b>	<b>91,06 %</b>	<b>598.972</b>	<b>151,67 %</b>
Passività correnti	991.896	96,02 %	391.497	90,27 %	600.399	153,36 %
Debiti a breve termine	990.093	95,85 %	391.497	90,27 %	598.596	152,90 %
Ratel e risconti passivi	1.803	0,17 %			1.803	
Passività consolidate	1.999	0,19 %	3.426	0,79 %	(1.427)	(41,66) %
Debiti a m/l termine			1.305	0,30 %	(1.305)	(100,00) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	1.999	0,19 %	2.121	0,49 %	(122)	(5,75) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>39.085</b>	<b>3,78 %</b>	<b>38.758</b>	<b>8,94 %</b>	<b>327</b>	<b>0,84 %</b>
Capitale sociale	20.000	1,94 %	20.000	4,61 %		
Riserve	18.780	1,82 %	18.758	4,33 %	2	0,01 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	325	0,03 %			325	
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>1.032.980</b>	<b>100,00 %</b>	<b>433.681</b>	<b>100,00 %</b>	<b>599.299</b>	<b>138,19 %</b>

### Principali Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	28,54 %	302,09 %	(90,55) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	24,26 %		
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	25,70	10,19	162,21 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	4,98	0,05	9.860,00 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	3,74 %	8,94 %	(58,17) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,01 %		
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D)	91,42 %	107,50 %	(14,96) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti Intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(97.851,00)	25.928,00	(477,40) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,29	3,02	(90,40) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(95.852,00)	29.354,00	(426,54) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,30	3,29	(90,88) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(87.432,00)	29.354,00	(397,85) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
In valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(95.332,00)	29.354,00	(424,77) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	90,39 %	107,50 %	(15,92) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione dell'Azienda, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.607.800</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.234.731</b>	<b>100,00 %</b>	<b>273.069</b>	<b>22,12 %</b>
- Consumi di materie prime	22.353	1,48 %	15.836	1,28 %	6.517	41,16 %
- Spese generali	240.067	15,92 %	155.229	12,57 %	84.838	54,65 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.245.380</b>	<b>82,60 %</b>	<b>1.063.666</b>	<b>86,15 %</b>	<b>181.714</b>	<b>17,08 %</b>
- Altri ricavi	4.032	0,27 %	2.284	0,18 %	1.748	76,53 %
- Costo del personale	1.225.298	81,26 %	1.009.043	81,72 %	216.255	21,43 %
- Accantonamenti			18.758	1,52 %	(18.758)	(100,00) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>16.050</b>	<b>1,06 %</b>	<b>33.581</b>	<b>2,72 %</b>	<b>(17.531)</b>	<b>(52,21) %</b>

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
- Ammortamenti e svalutazioni	7.906	0,52 %	10.133	0,82 %	(2.227)	(21,98) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>8.144</b>	<b>0,54 %</b>	<b>23.448</b>	<b>1,90 %</b>	<b>(15.304)</b>	<b>(65,27) %</b>
+ Altri ricavi	4.032	0,27 %	2.284	0,18 %	1.748	76,53 %
- Oneri diversi di gestione	4.586	0,30 %	7.420	0,60 %	(2.834)	(38,19) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>7.590</b>	<b>0,50 %</b>	<b>18.312</b>	<b>1,48 %</b>	<b>(10.722)</b>	<b>(58,55) %</b>
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>7.590</b>	<b>0,50 %</b>	<b>18.312</b>	<b>1,48 %</b>	<b>(10.722)</b>	<b>(58,55) %</b>
+ Oneri finanziari	(217)	(0,01) %	(35)		(182)	(520,00) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>7.373</b>	<b>0,49 %</b>	<b>18.277</b>	<b>1,48 %</b>	<b>(10.904)</b>	<b>(59,66) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>7.373</b>	<b>0,49 %</b>	<b>18.277</b>	<b>1,48 %</b>	<b>(10.904)</b>	<b>(59,66) %</b>
- Imposta sul reddito dell'esercizio	7.048	0,47 %	18.277	1,48 %	(11.229)	(61,44) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>325</b>	<b>0,02 %</b>			<b>325</b>	

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,83 %		
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	0,78 %	5,41 %	(85,58) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi della vendite e delle prestazioni	0,50 %	1,49 %	(66,44) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<b>(quota ordinaria)</b>			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	0,73 %	4,22 %	(82,70) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	7.590,00	18.312,00	(58,55) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	7.590,00	18.312,00	(58,55) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e Incertezze a cui è esposta l'Azienda

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che l'Azienda non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.



### **Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione dell'Azienda, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### **Informativa sull'ambiente**

Si attesta che l'Azienda non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

### **Informazioni sulla gestione del personale**

Non vi è nulla da segnalare in merito alla gestione del personale.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che l'azienda non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

### **Azioni proprie**

Il presente punto non è pertinente in quanto il capitale non è suddiviso in azioni.

### **Azioni/quote della società controllante**

Il presente punto non è pertinente in quanto l'Azienda non è controllata da società.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione di costi e ricavi si rinvia a quanto riportato nel bilancio previsionale.

### **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che l'azienda non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## **Conclusioni**

Nella convinzione di aver bene operato nell'interesse dell'Azienda, Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021, nonché la proposta di accantonamento dell'avanzo di gestione, pari ad euro 325,30, nella Riserva Sviluppo Azienda Speciale.

VALMONTONE, 12/04/2022

Fausto Bassani, Amministratore Unico

## A.S.S.I.C. - AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI

Sede legale Via Nazionale 5 – Valmontone RM  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di ROMA  
C.F. e numero iscrizione 15593491002  
P.I. 15593491002  
REA n. RM 1601316  
Capitale sociale euro 20.000, interamente versato

### RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO AL 31/12/2021 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS N. 39/2010

#### Giudizio

Ho svolto la revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 dell'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (nel prosieguo Azienda), costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Si ritiene che il citato bilancio d'esercizio è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa dell'Azienda al 31/12/2021.

#### Elementi alla base del giudizio

La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nell'apposita sezione che segue. Lo scrivente attesta di essere indipendente rispetto all'Azienda in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

#### Responsabilità dell'Amministratore Unico

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

## Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, lo scrivente revisore ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

planificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**  
*Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10*

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A giudizio dello scrivente, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, il sottoscritto non ha nulla da riportare.

Lo scrivente ha svolto altresì attività di vigilanza così specificata:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- ha acquisito dall'Amministratore Unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore Unico per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

In sintesi, nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

## Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come risulta dalla nota integrativa al bilancio nella redazione dello stesso non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile. In alcuni casi si è derogato al criterio del costo ammortizzato in quanto la sua applicazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, così come previsto dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, lo scrivente revisore prende atto che:

- il bilancio è stato redatto in conformità con lo schema previsto dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dallo schema allegato al citato decreto ministeriale, nonché dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter;
- si è vigilato sulla conformità del bilancio alla normativa di legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Amministratore Unico si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423 c. 4 c.c. per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso. In particolare la deroga ha riguardato l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione di debiti e crediti; segnatamente i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili mentre i debiti sono stati valutati al valore nominale in deroga al criterio del costo ammortizzato, in quanto costituiti esclusivamente da debiti a breve termine;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 c.c. e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

L'Amministratore Unico nella relazione sulla gestione ha indicato e illustrato in maniera adeguata le principali operazioni effettuate.

Lo scrivente ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

L'Azienda si configura quale ente strumentale del Comune di Valmontone per la gestione di servizi di carattere socio-assistenziali, educativi, culturali, farmaceutici e di supporto all'attività amministrativa ed istituzionale del Comune di Valmontone, rilevando dall'Azienda Speciale Servizi Comuni in liquidazione il ramo d'azienda relativo alla gestione nel Comune di Valmontone delle seguenti attività: servizio di assistenza domiciliare, trasporto disabili,

assistenza sociale, pulizia edifici, servizi cimiteriali, gestione aree di sosta a pagamento, servizio impianti sportivi comunali, servizio di supporto agli uffici comunali, manutenzione aree pubbliche e servizio di affissione. Il 2021 costituisce il secondo anno di attività dell'Azienda e si chiude con un avanzo di gestione di euro 325,30.

Si riporta lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario che mostra i seguenti valori:

Stato patrimoniale criterio finanziario			
IMPIEGHI	2021	FONTI	2021
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>906.791</b>	<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>1.004.643</b>
Liquidità immediate	136.441	Passività correnti	1.002.643
Disponibilità liquide	136.441	Debiti a breve termine	1.000.840
Liquidità differite	762.450	Ratei e risconti passivi	1.803
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	652.888	Passività consolidate	1.999
Ratei e risconti attivi	109.562	TFR	1.999
Disponibilità finanziarie	7.900		
Rimanenze	7.900		
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>136.936</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>39.085</b>
Immobilizzazioni materiali	30.918	Capitale sociale	20.000
Immobilizzazioni immateriali	105.718	Riserve	18.760
Immobilizzazioni finanziarie	300	Utile	325
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>1.043.727</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>1.043.727</b>

Valori in euro

Dall'esame dei principali margini desunti dallo stato patrimoniale riclassificato si evince che l'Azienda presenta un'eccedenza di passività a breve termine rispetto alle attività a breve:

Margini	Valori
Capitale circolante netto	-95.852
Margine di tesoreria	-103.752
Margine di struttura	-97.851
Margine di struttura allargato	-95.852

Valori in euro

La situazione economica è sintetizzata dal prospetto di Conto economico riclassificato secondo il criterio del valore aggiunto:

	2021
<b>Conto economico a valore aggiunto</b>	<b>1.507.800</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-30.253</b>
Consumi di materie prime	7.900
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-240.067
Spese generali	-240.067
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.245.380</b>
Altri ricavi	-4.032
Costo del personale	-1.225.298
Accantonamenti	0
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>16.050</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-7.906
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>8.144</b>
Altri ricavi	4.032
Oneri diversi di gestione	-4.586
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>7.590</b>
Proventi finanziari	0
Utile e perdite su cambi	0

<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>7.590</b>
Oneri finanziari	-217
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>7.373</b>
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
Quota extra area straordinaria	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>7.373</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-7.048</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>325</b>

Valori in euro

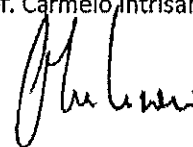
Il conto economico presenta un risultato di esercizio positivo di 325 euro.

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dall'Azienda, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, così come formulato dall'Amministratore Unico.

Non sussistono, peraltro, osservazioni in merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Valmontone, 23 aprile 2022

Il Revisore  
prof. Carmelo Intrisano





**AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI**

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede In	VIA NAZIONALE 5 VALMONTONE RM
Codice Fiscale	15593491002
Numero Rea	RM 1601316
P.I.	15593491002
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.108	-
5) avviamento	1.512	-
7) altre	103.098	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>105.718</b>	<b>-</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	11.014	6.140
3) attrezzature industriali e commerciali	8.135	1.787
4) altri beni	11.769	4.903
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>30.918</b>	<b>12.830</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	300	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>300</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>300</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>136.936</b>	<b>12.830</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.900	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.900</b>	<b>-</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	605.281	242.244
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>605.281</b>	<b>242.244</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.249	12.481
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>18.249</b>	<b>12.481</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.358	29.148
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>29.358</b>	<b>29.148</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>652.888</b>	<b>283.873</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	88.832	122.553
3) danaro e valori in cassa	47.609	6.821
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>136.441</b>	<b>129.374</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>797.229</b>	<b>413.247</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>109.562</b>	<b>7.604</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.043.727</b>	<b>433.681</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>	<b>18.760</b>	<b>18.758</b>
Varie altre riserve	18.760	18.758
<b>Totale altre riserve</b>	<b>18.760</b>	<b>18.758</b>

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	325	0
Totale patrimonio netto	39.065	38.758
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.999	2.121
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.403	-
Totale debiti verso banche	193.403	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260	716
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.305
Totale debiti verso altri finanziatori	1.260	2.021
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.280	75.964
Totale debiti verso fornitori	252.280	75.964
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.889	71.469
Totale debiti tributari	47.889	71.469
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.950	87.760
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.950	87.760
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.058	155.588
Totale altri debiti	411.058	155.588
Totale debiti	1.000.840	392.802
E) Ratei e risconti	1.803	-
Totale passivo	1.043.727	433.681

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.503.768	1.232.447
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	4.000	2.000
altri	32	284
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>4.032</b>	<b>2.284</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.507.800</b>	<b>1.234.731</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.253	15.836
7) per servizi	207.707	162.144
8) per godimento di beni di terzi	32.360	3.085
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	871.259	711.163
b) oneri sociali	271.312	221.661
c) trattamento di fine rapporto	53.626	53.169
e) altri costi	29.101	23.050
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.225.298</b>	<b>1.009.043</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.087	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.819	10.133
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>7.906</b>	<b>10.133</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.900)	
13) altri accantonamenti	-	18.758
14) oneri diversi di gestione	4.586	7.420
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.500.210</b>	<b>1.216.419</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>7.590</b>	<b>18.312</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	217	35
<b>Totale Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>217</b>	<b>35</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(217)</b>	<b>(35)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>7.373</b>	<b>18.277</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	7.048	18.277
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>7.048</b>	<b>18.277</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>325</b>	<b>0</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	325	0
Imposte sul reddito	7.048	18.277
Interessi passivi/(attivi)	217	35
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.590	18.312
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	18.758
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.906	10.133
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	132	53.169
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.038	82.060
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.628	100.372
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.900)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(363.037)	(242.244)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	176.318	75.964
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(101.958)	(7.604)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.803	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	233.102	273.188
Totale variazioni del capitale circolante netto	(61.672)	99.304
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(46.044)	199.676
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(217)	(35)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.048)	(18.277)
Altri incassi/(pagamenti)	(254)	(51.048)
Totale altre rettifiche	(7.519)	(69.360)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(53.563)	130.316
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.907)	(22.963)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(106.805)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(300)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(132.012)	(22.963)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	193.403	-
Accensione finanziamenti	-	2.021
(Rimborso finanziamenti)	(761)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	20.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	192.642	22.021
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.067	129.374
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	122.553	-
Danaro e valori in cassa	6.821	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	129.374	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	88.832	122.553
Danaro e valori in cassa	47.609	6.821
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	136.441	129.374

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consuntivo al 31/12/2021.

L'AZIENDA SPECIALE SERVIZI INTEGRATI COMUNALI (di seguito brevemente indicata come "ASSIC") è un'azienda speciale costituita il 23 gennaio 2020 ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 quale ente strumentale del Comune di Valmontone per la gestione di servizi di carattere socio-assistenziale, educativo, culturali, farmaceutico e di supporto alle attività istituzionali del Comune.

Nel mese di febbraio 2020 l'ASSIC ha rilevato dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI in liquidazione il ramo d'azienda relativo alla gestione nel Comune di Valmontone delle seguenti attività:

servizio di assistenza domiciliare, trasporto disabili, assistenza sociale, pulizia edifici, servizi cimiteriali, gestione aree di sosta a pagamento, servizio impianti sportivi comunali, servizio di supporto agli uffici comunali, manutenzione aree pubbliche e servizio di affissione.

Per maggiori dettagli in merito all'oggetto sociale e all'attività esercitata si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il 2021 rappresenta pertanto il secondo esercizio di attività dell'Azienda Speciale e si chiude con un avanzo di gestione di euro 325,30, arrotondato in bilancio ad euro 325.

Come previsto dalle vigenti normative in ambito nazionale (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267), regionale e statutarie, il bilancio di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità con lo schema previsto dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995. La struttura di detto bilancio, che ricalca quasi totalmente quella prevista dalla normativa civilistica di cui agli articoli 2424 e ss., tenuto conto della riforma del codice delle società e delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015, evidenzia l'aspetto patrimoniale e finanziario, nonché il risultato della gestione in forma sintetica; il tutto viene poi analizzato in forma analitica nella presente nota integrativa.

La stessa è stata redatta in ossequio al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, così come modificato dall'art. 1, D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Si precisa che il bilancio è stato redatto secondo la vigente tassonomia XBRL al fine di consentirne il deposito al Registro delle Imprese, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dallo schema allegato al citato decreto ministeriale, nonché dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti



secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

In alcuni casi si è derogato al criterio del costo ammortizzato in quanto la sua applicazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, così come previsto dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.

### **Criteri di valutazione applicati**

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni in quote costanti

Si precisa che la quasi totalità delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è relativa alle spese di allestimento e avviamento della nuova farmacia aperta all'interno del centro commerciale Outlet di Valmontone.

Dette spese non sono state oggetto di ammortamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021 in quanto la farmacia è stata aperta solamente a fine marzo 2022, pertanto le stesse saranno ammortizzate per competenza a partire dal corrente anno 2022.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020, così come prorogata dall'art. 1, c. 711, della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), di sospendere gli ammortamenti civilistici per l'anno 2021.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

**Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I coefficienti di ammortamento derivanti dall'applicazione della procedura sopra descritta sono risultati corrispondenti a quelli previsti in ordine alle vigenti disposizioni fiscali in materia (art. 102 TUIR, D.M. 29 ottobre 1974 e D.M. 31 dicembre 1988).

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base; l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta all'incirca a metà dell'anno. Il conteggio della minor aliquota è, tra l'altro, richiesto per il primo anno di ammortamento dei cespiti anche dall'art. 102, comma 2 TUIR.

I coefficienti adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono riepilogati nel seguente prospetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Allquote %
Altri impianti e macchinari	20%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie d'ufficio	20%
Automezzi	20%
Telefonia mobile	20%

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritta in bilancio la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D. L. 104/2020, così come prorogata dall'art. 1, c. 711, della L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), di sospendere gli ammortamenti civilistici per l'anno 2021.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

**Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

**Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica e amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili, in deroga al criterio del costo ammortizzato.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., come modificato dal Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015, prescrive infatti che "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Tuttavia, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al presumibile valore di realizzo, e "generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)." (principio contabile OIC n. 15, revisione dicembre 2016, par. 33).

Non si sono rilevate perdite e insussistenze di crediti.

#### **Disponibilità liquide**

Si tratta di denaro in cassa e disponibilità sul conto corrente bancario, iscritti per il valore nominale. La cassa non accoglie disponibilità in valuta né assegni. Si è provveduto a riscontrare il saldo del conto corrente bancario mediante idoneo prospetto di riconciliazione.

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi includono quote di costi relativi a premi assicurativi, servizi vari a canone periodico, noleggi, canoni di locazione, sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo, valutati sulla base del criterio temporale.

#### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Si precisa che il TFR è versato mensilmente al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS ed è calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

L'importo accantonato nel passivo è relativo a dipendenti provenienti dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI, maturato precedentemente all'interno di quest'ultima, e di cui l'ASSIC si è fatta carico a seguito del trasferimento del ramo d'azienda citato nella parte introduttiva.

#### **Debiti**

I debiti sono stati valutati al valore nominale in deroga al criterio del costo ammortizzato, in quanto costituiti esclusivamente da debiti a breve termine.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei passivi includono quote di costi sostenuti oltre la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio corrente, valutati sulla base del criterio temporale.

## **Altre informazioni**

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'Azienda, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.087, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 105.718.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.385	1.512	103.908	106.805
Ammortamento dell'esercizio	277	-	810	1.087
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.108</b>	<b>1.512</b>	<b>103.098</b>	<b>105.718</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.385	1.512	103.908	106.805
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277	-	810	1.087
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.108</b>	<b>1.512</b>	<b>103.098</b>	<b>105.718</b>

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 77.603, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 46.685.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	11.925	6.381	34.390	52.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.785	4.594	29.487	39.866
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.140</b>	<b>1.787</b>	<b>4.903</b>	<b>12.830</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	8.089	7.580	9.238	24.907
Ammortamento dell'esercizio	3.215	1.232	2.372	6.819
<b>Totale variazioni</b>	<b>4.874</b>	<b>6.348</b>	<b>6.866</b>	<b>18.088</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	20.014	13.961	43.628	77.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.000	5.826	31.859	46.685
<b>Valore di bilancio</b>	<b>11.014</b>	<b>8.135</b>	<b>11.769</b>	<b>30.918</b>

#### Operazioni di locazione finanziaria

L'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	242.244	363.037	605.281	605.281
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.481	5.768	18.249	18.249
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.148	210	29.358	29.358
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>283.873</b>	<b>369.015</b>	<b>652.888</b>	<b>652.888</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La totalità dei crediti commerciali iscritti in bilancio (euro 605.281) è relativa a importi da incassare dal cliente Comune di Valmontone per i servizi prestati dall'Azienda, già fatturati al 31/12/2021 (euro 439.554,75) o per fatture da emettere di competenza dell'esercizio 2021 (euro 147.726,01) e 2020 (euro 18.000,00).

### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	122.553	(33.721)	88.832
Denaro e altri valori in cassa	6.821	40.788	47.609
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>129.374</b>	<b>7.067</b>	<b>136.441</b>

Nel corso dell'esercizio, ad esclusione del servizio di cassa parcometri gestito a nome e per conto del Comune di Valmontone, il 99,99% delle movimentazioni finanziarie è avvenuto con tracciabilità bancaria. Oltre il 90% del valore della liquidità di cassa di fine esercizio è costituita dagli incassi delle ultime 2 settimane di dicembre per la gestione del servizio parcometri, versati in banca nel mese di gennaio 2022.

### Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.604	101.958	109.562
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>7.604</b>	<b>101.958</b>	<b>109.562</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	Risconti attivi	109.562
	<b>Totale</b>	<b>109.562</b>

Si evidenzia che l'importo iscritto in bilancio non comprende risconti pluriennali.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	-		20.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	18.758	2		18.760
Totale altre riserve	18.758	2		18.760
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	325	325
Totale patrimonio netto	38.758	2	325	39.085

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Riserva Sviluppo Azienda Speciale	18.758
Totale	18.760

Si precisa che la Riserva Sviluppo Azienda Speciale accoglie l'avanzo di gestione che viene accantonato nel patrimonio netto in relazione alla natura dell'Ente e ai vincoli statuari.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	Capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	18.760	Utile	B
Totale altre riserve	18.760	Utile	B
Totale	38.760		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### **Origine, possibilità di utilizzo e distribuitività delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Uiii	
Riserva Sviluppo Azienda Speciale	18.758	Uiii	B
<b>Totale</b>	<b>18.760</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E; altro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.121
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	132
Utilizzo nell'esercizio	254
<b>Totale variazioni</b>	<b>(122)</b>
Valore di fine esercizio	1.999

Si ricorda che l'importo accantonato al fondo TFR è relativo a dipendenti provenienti dall'AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI, maturato precedentemente all'interno di quest'ultima, mentre il TFR maturato nel 2021 è stato interamente versato al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I debiti si compongono per circa il 25% da debiti Vs. fornitori, circa il 35% per incassi parcometri da versare all'Ente Comune di Valmontone, circa il 5% per saldo mensilità dipendenti mese dicembre, circa 19% da debiti Vs. banche e per circa 14% da debiti correnti Vs. Erario e Enti previdenziali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	193.403	193.403	193.403
Debiti verso altri finanziatori	2.021	(761)	1.260	1.260
Debiti verso fornitori	75.984	176.316	252.280	252.280
Debiti tributari	71.469	(23.580)	47.889	47.889
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.760	7.190	94.950	94.950
Altri debiti	155.588	255.470	411.058	411.058
<b>Totale debiti</b>	<b>392.802</b>	<b>608.038</b>	<b>1.000.840</b>	<b>1.000.840</b>

### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	4.596



Sindacati c/ritenute	2.081
Debiti per trattenute c/terzi	1.140
Debiti per incassi parcometri c/ terzi da riversare	335.778
Personale c/retribuzioni	51.635
Dipendenti c/retribuzioni differite	15.827
Arrotondamento	1
<b>Totale</b>	<b>411.058</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Anche i debiti sono prevalentemente in ambito locale, difatti comprendono:

- debiti per incassi parcometri da riversare al Comune di Valmontone (euro 335.778);
- debiti verso il personale dipendente relativi al saldo della mensilità di dicembre (euro 51.635), oltre a retribuzioni differite (euro 15.827);
- debiti verso il Comune di Valmontone per servizi di supporto all'ufficio personale (euro 101.994);
- anticipazioni bancarie concesse dalla BCC Colli Albani (euro 193.403).

La restante parte è costituita prevalentemente da debiti di periodo Vs. fornitori e debiti erariali e previdenziali.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

L'Azienda non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del Comune di Valmontone.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Trattasi, più in particolare, del contributo a fondo perduto ricevuto ai sensi del DL n. 34 del 19 maggio 2020 (Decreto "Rilancio") per l'emergenza COVID-19.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SUPPORTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	339.694
PARCOMETRI	227.036
PULIZIE	94.532
ATTIVITA' MANUTENTIVE	297.273
CUSTODIA IMPIANTI SPORTIVI	33.877
GIMTERO	154.529
ASSISTENZA DOMICILIARE	207.678
TRASPORTI	72.361
ASSISTENZA SOCIALE	8.488
SUPPORTO ALLA POLIZIA LOCALE	45.833
SERVIZI VARI	22.267
Totale	1.503.768

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non appare significativa, operando l'azienda in ambito esclusivamente locale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Comune di Valmontone	1.503.768
Totale	1.503.768

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tutti i costi relativi all'allestimento e avviamento della nuova farmacia presso il centro commerciale Outlet Valmontone sono stati rinviati per competenza al 2022, in ossequio al sopracitato principio di correlazione con i ricavi, considerato che la farmacia è stata aperta alla fine del mese di marzo 2022.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2
Altri	215
Totale	217

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano, invece, componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

Nonostante la presenza di una perdita fiscale e di alcune differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo dovute a manutenzioni eccedenti il limite deducibile nell'anno, per ragioni prudenziali si è preferito non effettuare alcuno stanziamento di imposte anticipate in quanto non sussiste la ragionevole certezza di realizzare in futuro imponibili positivi.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dallo statuto e dal codice civile.

### Descrizione e motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione

La sinergia tra gli obiettivi raggiunti ha generato anche per il 2021 una situazione di sostanziale equilibrio del conto economico dell'Azienda, confermando le previsioni formulate nel business plan.

Non vi sono pertanto scostamenti rilevanti di cui dover dare evidenza nella presente nota integrativa.

## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	13
Operai	21
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>35</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	30.000

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>12.000</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale non è rappresentato da azioni.

## Titoli emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Si precisa che sia l'Azienda che il Comune, ai sensi dello IAS 24, non rientrano nella definizione di parti correlate. Pertanto non vi è nulla da segnalare con riferimento al presente punto.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto sui valori del presente bilancio.

Come già accennato in precedenza, all'inizio del mese di aprile 2022 abbiamo ampliato l'attività con l'apertura di una farmacia all'interno del centro commerciale Outlet Valmontone, tutti i flussi di costi e ricavi inerenti questa attività impatteranno sul bilancio del corrente anno 2022.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, l'Azienda attesta che le somme percepite dal Comune di Valmontone costituiscono esclusivamente il pagamento di corrispettivi per la prestazione dei servizi di cui all'oggetto sociale.

Pertanto, come suggerito dalla nota ASSONIME del 14 febbraio 2018, si ritiene che detti pagamenti siano esclusi dall'ambito oggettivo della norma e che conseguentemente in merito agli stessi non si debba fornire alcuna informazione aggiuntiva in nota integrativa.

Si attesta di avere ricevuto solamente i seguenti contributi:

1. contributo a fondo perduto per emergenza Covid-19 euro 4.000,00.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia, come già specificato, un avanzo di gestione di euro 325,30, che vista la natura dell'Ente e i vincoli statutari proponiamo di accantonare interamente nella Riserva Sviluppo Azienda Speciale.

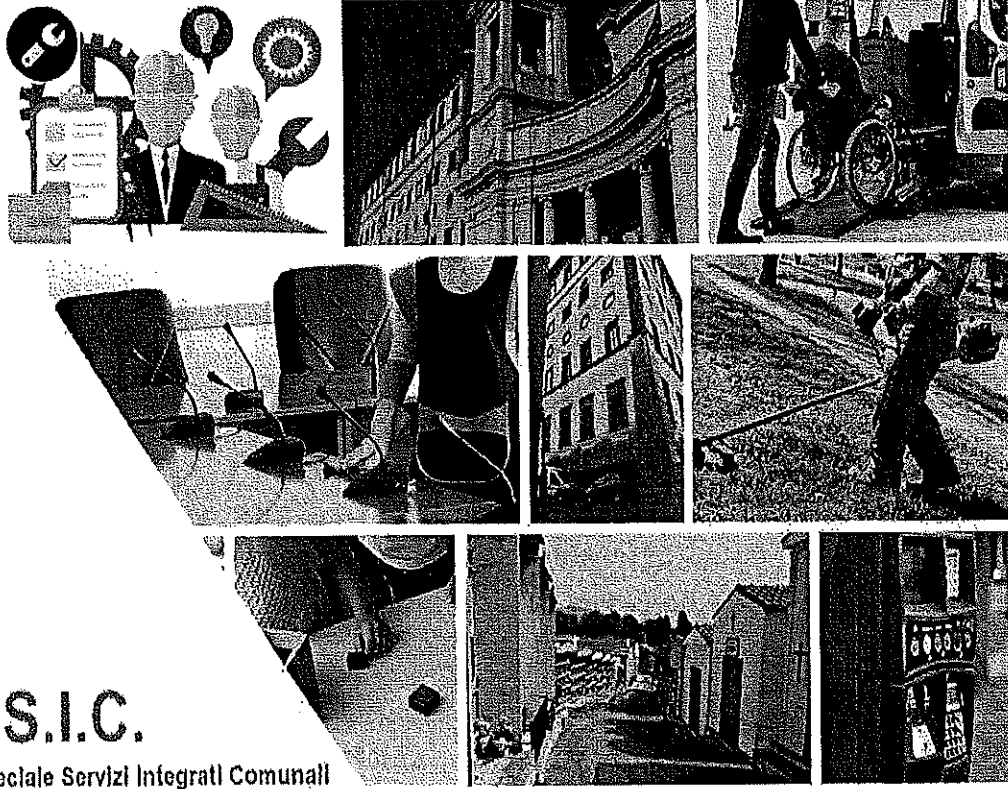
## Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VALMONTONE, 12/04/2022

Il Direttore Generale



# PIANO PROGRAMMA E BUDGET ECONOMICO PREVISIONALE ANNO 2022 E PLURIENNALE 2022/2024

**Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali**

**VALMONTONE 2022**



## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali, di seguito A.S.S.I.C, è un "ente strumentale del Comune di Valmontone è dotata di propria personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, giusto quanto sancito nello Statuto, approvato dal Consiglio Comunale".

A.S.S.I.C come ente strumentale è un organismo inscindibile dall'Ente locale, grazie alla sua integrazione organica e strutturale, nelle attività di carattere istituzionale.

La "strumentalità" è l'espressione della volontà dell'Ente di realizzare attraverso A.S.S.I.C una forma diretta di gestione del servizio pubblico, anche attraverso la delega parziale della propria potestà autoritativa per la gestione dei servizi.

Il Comune esercita il controllo analogo sull'ASSIC sia attraverso l'esercizio della fase politica per la determinazione delle finalità e degli obiettivi che attraverso il controllo della fase operativa con la vigilanza al raggiungimento degli stessi.

Il Piano Programma è lo strumento principale nel quale sono contenuti gli obiettivi, le scelte, i programmi e gli indirizzi che l'A.S.S.I.C condivide con l'Amministrazione. Esso è adottato contemporaneamente in sede di approvazione del Bilancio economico di previsione e del Bilancio pluriennale.

L'importanza di questo strumento viene ribadita dal comma 8, dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, che connota il Piano Programma ed il Bilancio economico triennale come, riferimenti indispensabili per conformarsi ai dettati normativi che prevedono per gli enti strumentali una gestione uniformata a criteri di trasparenza, economicità, efficienza e come atti fondamentale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale; così come normato, dall'art. 38 del D.P.R. n. 902/1986.

In linea anche con le disposizioni contenute nel Dlgs 118/11 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi ed in particolare del Punto 4.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio, demandano all'ente territoriale, l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti della programmazione dei propri enti strumentali.

Per gli enti strumentali quali l'A.S.S.I.C., il Piano Programma rappresenta il

principale documento di programmazione che ha come orizzonte temporale il triennio e per il quale la normativa ne esplicita la tempistica di predisposizione.

Le uniche indicazioni espresse riguardano il fatto che il Piano Programma degli enti strumentali in contabilità civilistica (ed in particolare per le Aziende Speciali) deve comprendere uno schema di convenzione che regola i rapporti tra Ente locale ed ente strumentale, del quale si allega copia.

E' necessario che i contenuti del Piano Programma, condivisi con l'Ente, siano incentrati sull'esplicitazione di obiettivi strategici ed operativi che ne caratterizzino, attraverso le linee guida indicate, la programmazione del triennio.

L'A.S.S.I.C, in quanto azienda speciale del Comune di Valmontone, trae le sue motivazioni dalla delibera del Consiglio Comunale n°59 del 30/7/2019, prodromica alla successiva costituzione avvenuta il 23/01/2020 con atto del notaio Cimmino di Roma.

Il Comune, avvalendosi delle sue facoltà di promotore delle politiche occupazionali del territorio, ha creato uno strumento operativo che sapesse coniugare le esigenze di una gestione funzionale dei servizi con strumenti di politica occupazionale, all'interno di un contesto di economicità di gestione e di efficienza operativa.

Contestualmente alla stesura del presente documento, l'A.S.S.I.C., preso atto degli indirizzi dell'Ente di riferimento, enucleati gli obiettivi che intende darsi e raggiungere, provvederà anche alla stesura del Budget economico triennale e del Bilancio di Previsione.

In pratica, verranno definiti gli obiettivi di ogni servizio e le conseguenti previsioni economiche, verranno predisposti gli strumenti per verificare i risultati attesi e gli interventi da porre in essere per sostenere la sfida della nuova start up operativa.

Le azioni verranno finalizzate all'ottimizzazione delle risorse impiegate, alla riduzione di alcuni costi fissi e, laddove possibile, a generare un aumento delle entrate attraverso la realizzazione di nuove o più efficaci prestazioni, sia per l'azienda che per l'Ente.

## **2. CONTESTO IN CUI OPERA L'AZIENDA SPECIALE**

A.S.S.I.C. è un'azienda monocomunale ed opera in maniera totalitaria per il Comune di Valmontone che ha un'estensione di 40,91 km/q ed ospita circa 6.543 nuclei familiari, per un totale di circa 16.120 abitanti al 31/12/2020, con un elevato e costante trend di crescita demografico.

A.S.S.I.C rappresenta per l'Ente la *longa manus* operativa per l'esercizio e il mantenimento delle attività di carattere istituzionale.

## **3. PIANO SPECIFICO DI ATTIVITA'**

La mission originaria affidata dal Comune all'ASSIC nel 2020 è stata quella di Newco a cui affidare il compito di salvaguardare i lavoratori a rischio, reduci da una precedente esperienza fallimentare reinventando una nuova forma gestionale e partecipativa dei servizi affidati.

L'Amministratore Unico e il Direttore, nominati in fase di costituzione, in perfetta sintonia con l'Amministrazione Comunale, si sono occupati di gestire le delicate fasi di subentro nelle attività e del passaggio dei dipendenti intrasocietari e della creazione di nuove e più innovative sinergie imprenditoriali che potessero garantire una serena continuità aziendale.

Le azioni messe in campo da A.S.S.I.C. sono mirate da sempre alla riorganizzazione dei servizi, alla revisione di tutte le attività e soprattutto alla progettazione di un nuovo modello organizzativo più snello e partecipato, obiettivo realizzato grazie al prezioso contributo giornaliero fornito da tutti i dipendenti.

La stesura del presente documento mira alla rivisitazione della convenzione e all'ormai inevitabile sottoscrizione dei disciplinari per le attività svolte, unico e incontestabile strumento per delimitare e identificare nello specifico l'ambito delle attività svolte. Le criticità a volte riscontrate in questi anni sono riconducibili esclusivamente alla mancata sottoscrizione di alcuni disciplinari specifici, che definendo gli ambiti, l'organizzazione e l'integrazione delle attività, avrebbero evitato qualsiasi tipo di incomprensione operativa.

Per il triennio in esame non sono previsti investimenti di carattere significativo se non quelli legati ad una migliore organizzazione della sicurezza dei servizi di

carattere operativo, l'ASSIC intende avvalersi dei bandi di finanziamento per la dotazione di attrezzature in grado di garantire un più efficiente funzionamento dei servizi manutentivi, dei parcometri e del cimitero, mentre per i servizi socio assistenziali non è più rinviabile la dotazione di nuovi e più adeguati mezzi di trasporto. Per quest'ultimo l'ASSIC ha aderito ad una proposta di una società pubblicitaria che consentirà la fornitura di uno o più mezzi a titolo gratuito nel breve periodo.

Nel corso dell'anno dovrà essere necessariamente risolta la problematica della sede operativa dell'ASSIC, sciogliendo il nodo dei locali originariamente individuati dall'Amministrazione, che richiedono un elevato investimento per il rifacimento e messa a norma o l'individuazione di una sede da locare.

#### **4.LA GOVERNANCE**

La volontà dell'ASSIC è quella di mantenere una governance aziendale, snella e adeguata a quelle che sono le necessità di contenimento dei costi generali. Considerata la composizione aziendale, riveste un'importanza fondamentale l'approfondimento delle modalità di esercizio del *controllo analogo* esercitato dall' amministrazione. I contenuti presenti nello statuto si riallineano con quanto stabilito dal pronunciamento del Consiglio di Stato secondo cui *il controllo analogo è un controllo non di matrice civilistica, assimilabile al controllo esercitato da una maggioranza assembleare, bensì è un controllo di tipo amministrativo, paragonabile ad un controllo di tipo gerarchico.*

#### **5.BILANCI, FINANZA E CONTABILITÀ**

A.S.S.I.C. applica regole contabili dettate dalle leggi in materia di aziende speciali e dalle norme del codice civile, avvalendosi anche del parere specifico espresso a suo tempo dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie del Lazio, n°84/2013, in merito alla redazione dei bilanci e la tenuta della contabilità.

A.S.S.I.C. dalla sua nascita si è trovata ad affrontare una fase emergenziale, non contemplata dal business plan, determinata dalla necessità di accollarsi costi fissi relativi al personale, non potendo così usufruire delle risorse delle politiche attive del lavoro. Costi fissi peraltro mutuati integralmente dalla precedente gestione, contenenti solo in parte gli adeguamenti contrattuali avvenuti nel 2019. Tale processo di salvaguardia ha comportato la messa in

sicurezza di tutti i lavoratori ma ha inevitabilmente sottratto ogni tipo di risorsa aggiuntiva che potesse consentire un'elasticità economico finanziaria, in grado di garantire l'autonomia intrinseca dell'ASSIC, non subordinata da fattori esterni o di carattere eccezionale.

L'A.S.S.I.C. si è da subito distinta per un nuovo approccio alla gestione dei servizi, garantendone una linearità gestionale e il rispetto dei principi di eguaglianza dei cittadini nei confronti della PA.

Alcuni scostamenti di carattere marginale non cambiano in alcun modo gli impegni complessivi dell'ente, in quanto sono state riallocati su A.S.S.I.C., componenti di costo, già sostenute dal Comune e ricomprese attività già contenute nel piano 2021.

L'inserimento degli aspetti statutari innovativi, porta ad una più marcata definizione del Contratto di Servizio che non definisce esclusivamente i rapporti economico- finanziari ma norma nello specifico gli elementi che disciplinano i rapporti inter organici in ordine alla gestione dei servizi.

Un aspetto fondamentale dei rapporti tra gli enti sarà costituito dalla regolamentazione della fiscalità intraente.

Il Comune, nella veste di *pubblica autorità*, opererà in un regime proprio, in virtù della tutela dell'interesse pubblico generale avvalendosi dei poteri di controllo e verifica conferiti ai sensi dei commi 5 ed 11 dell'art. 113 Tuel.

Il rapporto tra Comune ed A.S.S.I.C. dovrà obbligatoriamente attenersi a quanto previsto dal comma 11 dell'art. 113 del Tuel. Sarà regolato da un "Contratto di Servizio" dove verrà definita la connotazione dei servizi trasferiti secondo quanto recitano i commi 6 ed 8 dell'art. 114 del Tuel; il Comune oltre a conferire il capitale di dotazione, dovrà determinare le finalità e gli indirizzi a mezzo di "piano-programma" che deve contenere il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra Comune e Azienda Speciale.

Il "Contratto di Servizio" costituirà la "prima fonte" informativa nel processo di analisi cognitiva che permetterà di individuare il corretto trattamento fiscale dei rapporti intercorrenti tra il Comune e A.S.S.I.C. in qualità di soggetto erogatore dei Servizi pubblici medesimi.

Il Contratto di Servizio disciplinerà i rapporti finanziari tra il Comune e A.S.S.I.C., definendo anche il trattamento fiscale degli stessi onde evitare

l'insorgenza di dubbi interpretativi che, se non puntualmente e tempestivamente risolti, potrebbero far insorgere controversie, "alterazioni contabili" e rischi di "passività fiscali" a seguito di attività accertatrice da parte delle Autorità competenti.

E' di fondamentale importanza quindi un corretto e puntuale inquadramento fiscale dei rapporti finanziari tra Comune e A.S.S.I.C. in sede di Contratto di Servizio che dovrà essere debitamente argomentato e trattato, per eliminare potenziali controversie tra le parti garantendo l'eventuale irrogazione, in sede amministrativa, delle sanzioni ex art. 10 dello Statuto del contribuente e la disapplicazione delle sanzioni non penali in sede giudiziaria ex art. 8 del D.Lgs. 546/92.

La condivisione degli obiettivi porterebbe alla possibilità da parte del Comune a ridefinire le proprie attività sulla scorta di ricavi consolidati, che permetterebbero di sviluppare linee di sviluppo e d'investimento capaci di irrobustire il *core business* di A.S.S.I.C. e, nello stesso tempo, elaborare nuove progettualità, pur in presenza di una notevole difficoltà nella conferma degli impegni da parte dell'Ente.

## **6. MODELLO ORGANIZZATIVO DI A.S.S.I.C.**

A.S.S.I.C. ha una struttura estremamente snella che è stata necessaria per affrontare la fase di start up senza che rappresentasse ulteriori sovraccarichi di costi necessari al raggiungimento degli obiettivi fondamentali, imperniata sull'impegno personale, prestato fuori da ogni regolamentazione oraria o organizzativa.

La struttura dovrà necessariamente essere adeguata all'interno di un contesto di sviluppo e normalizzazione delle attività. L'A.S.S.I.C. dovrà dotarsi di un organigramma congeniale alla reale dimensione aziendale.

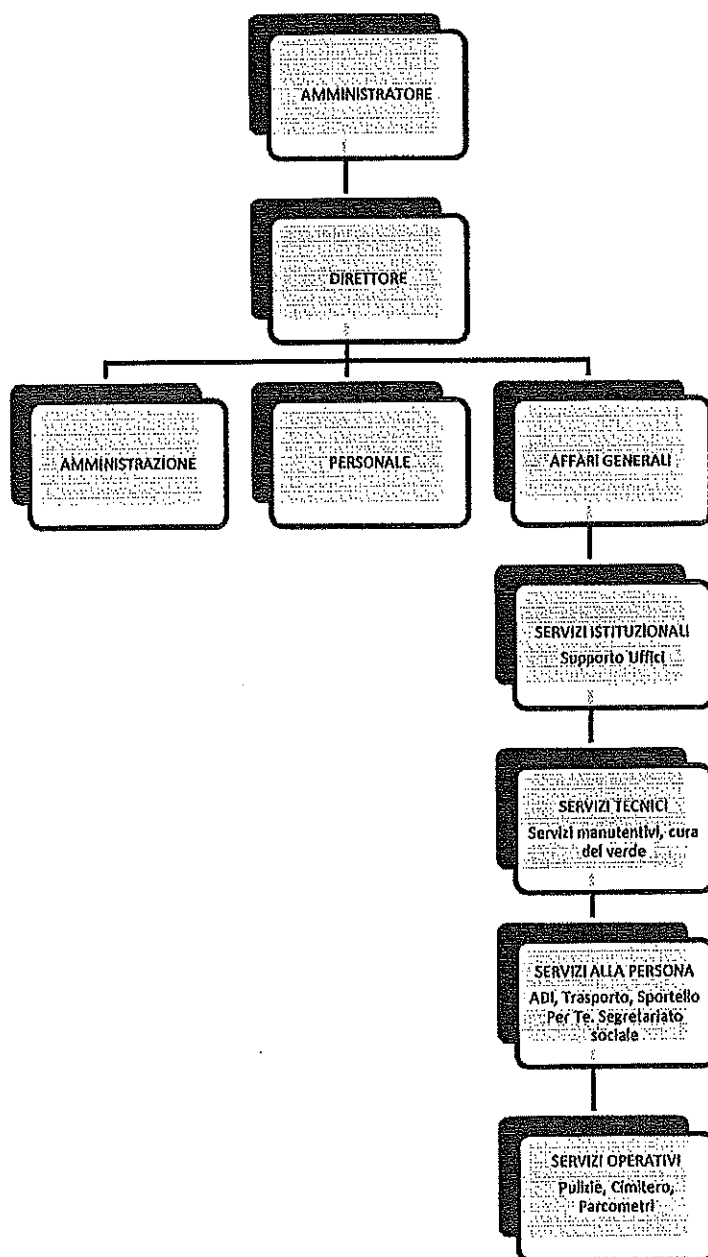
Attualmente A.S.S.I.C. è strutturata in una macroarea che raggruppa tutte le funzioni previste, con responsabilità che dovranno essere assegnate *ad interim* per i diversi settori presenti in azienda, differenziati per attività.

L'Azienda opera attraverso una struttura centrale (Direzione Generale) supportata dall'Ufficio Affari Generali e Ufficio Personale che riassumono l'organizzazione e il coordinamento delle varie attività, raccordando le istanze e le problematiche dei diversi servizi.

Nell'ambito delle attività viene garantita una corretta gestione del personale, durante le diverse fasi amministrative, delle attività di staff, del controllo di gestione e di tutte le attività di interconnessione con le aree.

La Direzione Amministrativa è situata attualmente presso la sede comunale

### ORGANIGRAMMA ASSIC



## **ORGANIGRAMMA**

A.S.S.I.C. rappresenta un modello organizzativo snello, senza ridondanze organizzative, che dalla riqualificazione delle diverse esperienze e professionalità, presenti in azienda, in grado di elaborare una propria proposta di sistema per:

- garantire elevati livelli di servizi contraddistinti dalla qualità e quantità delle prestazioni offerte al territorio, mettendo in campo tutte le potenzialità idonee a raggiungendo un target sempre più ampio di utenti;
- individuare e condividere con i servizi interni al Comune quali siano i livelli essenziali di assistenza e prestazioni, definendone gli standard di qualità;
- investire sul capitale umano dell'azienda attraverso lo sviluppo delle professionalità degli operatori, incrementando le attività formative come elemento che caratterizzi la crescita individuale e di gruppo;
- creare economie nella gestione dei servizi, anche attraverso nuove progettualità e sviluppo di attività collegate ed interattive;
- potenziare la capacità di investimento innovativo attraverso il ricorso alle nuove tecnologie, come elemento di ordinaria gestione ed interazione delle attività;
- divenire un polo di riferimento del territorio, attraverso il ricorso alle best-practice in grado di costituire un attrattore che permetta uno sviluppo sovra-comunale capace di incrementare risorse ed attività.

## **SERVIZI**

A.S.S.I.C. garantisce essenzialmente servizi ed interventi in due aree



specifiche, direttamente connesse alle attività istituzionali del Comune per aree di seguito elencate:

- Area servizi socio assistenziali
- Area servizi istituzionali

## **9.1 AREA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

La gestione associata dei servizi alla persona abbraccia tutta l'area dei servizi sociali, sia all'interno delle attività coordinate dall'accordo di programma distrettuale (assistenza domiciliare integrata e segretariato sociale), sia del Comune (trasporto persone con disabilità), che con progetti specifici realizzati autonomamente da A.S.S.I.C. e messi a disposizione della comunità (Sportello Per te).

### **9.1.1 ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)**

L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), insieme alle attività di segretariato sociale, è un servizio mutuato dal Piano di Zona. Il servizio è rivolto a tutti i cittadini, in possesso dei requisiti prestazionali, che hanno bisogno di essere assistiti a casa con programmi personalizzati di cura e assistenza. Le attività messe in campo da A.S.S.I.C., in sintonia con i servizi sociali del comune, sono mirate ad evitare l'ospedalizzazione, la degenza in casa di riposo e alleviare i carichi familiari. A.S.S.I.C. gestisce il servizio di assistenza domiciliare integrata attraverso la messa in campo di tutti gli interventi a sostegno della domiciliarità, mirati a persone che non riuscirebbero, senza adeguati supporti, a provvedere autonomamente alle esigenze della loro quotidianità. Questo servizio viene effettuato da A.S.S.I.C. su delega del Comune per la gestione della pluralità di attività assistenziali che vengono pianificate tramite

l'accordo di programma in essere tra i comuni del distretto. Nello specifico il servizio viene gestito in continuità gestionale e con lo stesso personale già primi anni del 2000, avendo così consolidato un patrimonio professionale e relazionale con l'utenza assistita.

**Natura e finalità del servizio:**

L'ADI viene gestita, in conformità con quanto previsto dall'art. 15 della Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalle leggi vigenti in materia.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata è finalizzato a:

- favorire la permanenza della persona nel proprio contesto abitativo e familiare, evitando l'istituzionalizzazione;
- garantire il mantenimento e recupero delle autonomie personali;
- sostenere il nucleo familiare nei compiti di assistenza alla persona non autosufficiente e a mantenere e potenziare le reti sociali.

Utenza: come si accede al servizio:

Il servizio si rivolge ai cittadini italiani e stranieri residenti che si trovano in condizione di parziale o totale non autosufficienza fisica e psichica. Si dovrà fare richiesta utilizzando la modulistica dedicata presso il Servizio sociale del Comune, che la istruisce e la valuta ammettendo o meno il richiedente al servizio. I Servizi sociali unitamente all'A.S.S.I.C. fissano la priorità di intervento, l'eventuale compartecipazione al costo e sovrintendono alla regolarità delle prestazioni.

Gli interventi di assistenza domiciliare tengono conto del contesto relazionale e sociale in cui il soggetto è inserito e si svolgono secondo un progetto personalizzato d'intervento, definito e condiviso nell'ambito di visite domiciliari alla presenza dell'utente e/o di un suo familiare, dell'Assistente Sociale comunale e del coordinatore del servizio.

### **Piani di intervento:**

L'Assistenza Domiciliare Integrata prevede i seguenti piani di intervento:

- aiuto nell'igiene e cura della persona (bagno, bidet a letto, alzata e messa a letto, mobilizzazione e deambulazione assistita), aiuto nel riordino ed igiene degli ambienti con l'aiuto nella preparazione dei pasti;
- aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche presso gli uffici postali, Inps, Asl, ritiro delle prescrizioni mediche presso gli studi ambulatoriali e dei farmaci;
- accompagnamento presso ASL ed Ospedali per visite specialistiche;
- interventi a sostegno e compagnia con la possibilità di accompagnamento dell'utente a brevi passeggiate esterne, stimolandone l'abilità sociale ed il mantenimento delle relazioni sociali, al fine di scongiurare l'isolamento.

Gli interventi sono garantiti dall'A.S.S.I.C. tutti i giorni, dal lunedì al sabato nella fascia oraria 08,00-20,00, escluse le festività, presso l'abitazione di ciascun assistito su tutto il territorio comunale, secondo il progetto personalizzato. L'A.S.S.I.C. nell'intento di sostenere nelle difficoltà della vita quotidiana l'anziano e l'utenza con disagi, in autonomia ha attivato il servizio supplementare di trasporto e consegna a domicilio dell'acqua e beni di prima necessità.

### **Il Personale**

Tutte le assistenti domiciliari sono in possesso dei titoli qualificanti OSS (Operatore socio-sanitario), con la loro consolidata professionalità integrano le competenze, svolgendo funzioni sociali e sanitarie di base, supportando gli utenti su indicazioni dei medici curanti, rilevano la pressione arteriosa e monitorano l'assunzione di farmaci, etc.;

### **9.1.2 IL SEGRETARIATO SOCIALE**

Il Segretariato Sociale rientra tra i livelli essenziali e prioritari di assistenza sociale l'obiettivo principale del segretariato sociale è quello di facilitare l'accesso dei cittadini e favorire l'orientamento degli utenti rispetto al sistema complessivo dei servizi, promuovendo l'uso appropriato dei servizi e riducendo le disuguaglianze nell'accesso.

Le sue funzioni fondamentali sono l'informazione e orientamento sull'utilizzo e sulle caratteristiche dei servizi. Il Segretariato Sociale è un servizio di base volto alla conoscenza dei bisogni sociali e all'informazione sulle risorse presenti nel territorio. L'ambito della conoscenza e dell'informazione è prevalentemente quello del settore socio-assistenziale. Il campo dell'intervento può essere esteso in relazione a particolari esigenze dell'utenza.

Il Servizio di segretariato sociale è finalizzato è attualmente sospeso in attesa di espletamento delle procedure concorsuali per la copertura del posto vacante a causa di pensionamento anticipato.

### **9.1.3 IL PROGETTO SPORTELLO PERTE**

Le attività svolte dallo Sportello "PerTe" un attività ormai decennale, fortemente voluta dall'amministrazione, dal management aziendale e dagli stessi operatori. Le attività dello Sportello PerTE sono completamente gestite dall'A.S.S.I.C., uno sportello aperto ai problemi della città e delle persone. Lo Sportello mira a risolvere le esigenze più disparate dei più bisognosi, attraverso una poliedricità prestazionale modulabile a seconda della tipologia della richiesta. Le attività dello sportello si sono man mano radicate sul territorio e riguardano tutte le categorie sociali più deboli, per le quali compatibilmente con i servizi, vengono date sempre e comunque delle

risposte. Lo sportello garantisce che tutte le attività autoprodotte sono totalmente gratuite e gestite all'interno della filiera delle attività dell'A.S.S.I.C.. Il servizio è stato attivato nel 2012 per sperimentare un modello gestionale che arrivasse direttamente alle persone, sburocratizzando l'approccio alla pubblica amministrazione, mettendo in campo una modalità di risposta diretta. Lo Sportello è di ausilio, all'Amministrazione, supportandola nella messa in campo di azioni e strategie in favore della popolazione anziana, spesso più fragile e meno capace di dialogare con le istituzioni.

La volontà che ha animato la proposta è a tutt'oggi, quella di favorire la partecipazione libera da parte degli anziani alla vita collettiva e promuovendone una migliore qualità della vita.

I servizi di Sportello, rappresentano ormai un punto di riferimento stabile per la cittadinanza, in grado di fornire ai cittadini informazioni e risposte chiare sui servizi disponibili sul territorio, facilitando l'accesso alle risorse e agli aiuti socio-sanitari disponibili; il tutto in modo efficace, semplice, veloce e gratuito.

Il servizio svolge funzioni di:

- informazione sulle risorse sociali e sui servizi sanitari presenti sul territorio locale e distrettuale della ASL RM5;
- orientamento dell'utente nell'individuazione dei percorsi necessari alla soluzione delle problematiche, raccordandosi con la rete dei servizi (Comune, Asl , Piano di Zona, Volontariato etc.);
- supporto alla mobilità e agli spostamenti con la disponibilità di personale e pulmini idonei al trasporto di persone con disabilità per interventi programmati (visite mediche, prelievi e fisioterapie etc.);
- attività di disbrigo pratiche (prenotazioni esami e visite mediche, compilazione e consegna pratiche di invalidità civile, ritiro forniture ausili per la deambulazione e per l'incontinenza, compilazione e

consegna delle pratiche di esenzione del ticket sanitario, ritiro del contrassegno per invalidi).

## SERVIZIO TRASPORTO PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

### Natura e finalità del servizio

Il Servizio rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale garantito dal Comune per consentire alle persone disabili o in situazioni di particolare necessità o per normodotati che non risultano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di poter raggiungere strutture a carattere assistenziale/educativo/formativo ovvero centri di cura e di riabilitazione.

Tale Servizio si ispira ai principi della Legge n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili (art. 26 comma 2). Il Servizio consiste nel trasporto di utenza, residente nel Comune, nell'ambito territoriale dei Comuni limitrofi e del bacino dell'ASL. In caso di comprovata necessità riguarda anche destinazioni ubicate in altri ambiti territoriali.

Destinatari del servizio:

Sono destinatari del servizio in oggetto:

- minori portatori di handicap per accompagnamento presso la scuola materna e dell'obbligo;
- soggetti portatori di handicap per accompagnamento presso le scuole non dell'obbligo;
- minori portatori di handicap per accompagnamento a centri di riabilitazione;
- soggetti portatori di handicap, anziani ed adulti in temporanea condizione di difficoltà per accompagnamento presso ospedali per

visite specialistiche, centri di cura, di riabilitazione o centri diurni, salvo i casi rientranti nelle competenze dell'ASL.

L'ammissione al servizio viene disposta dal Servizio sociale comunale. L'accesso al servizio avviene a seguito di presentazione di apposita domanda, da parte della persona interessata o dei suoi familiari o rappresentante legale, presso il servizio sociale comunale.

## **9.2 AREA SUPPORTO SERVIZI ISTITUZIONALE DELL'ENTE**

L'area si suddivide in una molteplicità di attività, che abbracciano l'intero quadro dell'organizzazione comunale, alcune con spiccate componenti di autonomia gestionale, altre direttamente connesse all'attività degli uffici, altre di mero supporto.

- **Supporto attività organizzativa dell'Ente**

A.S.S.I.C. svolge la propria attività di supporto operando all'interno delle singole aree amministrative e organizzative dell'Ente, con la presenza di proprio personale coordinato gestionalmente dall'Azienda ma di fatto sottoposto a controllo diretto e gerarchico da parte dei singoli uffici. Questa tipologia operativa, dovrà essere profondamente rivista alla luce delle nuove modalità gestionali identificate nello statuto e che dovranno essere maggiormente puntualizzate nei nuovi contratti di servizio.

- **Supporto uffici comunali**

Quest'area di servizi dovrà essere oggetto di profonda rivisitazione nel quadro generale delle attività e nell'ottica delle attribuzioni di funzioni specifiche e caratterizzanti e non più di mero supporto organizzativo. La rivisitazione dei contratti di servizio esistenti appare necessaria per ricostruire gli elementi fondanti delle attività, identificabili in:

- riconduzione di alcune responsabilità funzionali ad A.S.S.I.C. per l'esecuzione di prestazioni che dovranno essere specificate nei contratti

di servizio e dovranno necessariamente contenere specifiche tecniche, operative e condizioni obbligatorie tra le parti e in grado di mutuare anche le responsabilità.

- attribuzione ad A.S.S.I.C., nell'ottica dell'autonomia organizzativa dell'Azienda, della gestione diretta nelle aree di intervento previste dai servizi: dell'organizzazione dei servizi specifici, dell'organizzazione del personale impiegato e dell'attribuzione di ruoli e di responsabilità; dell'identificazione delle professionalità già presenti e potenzialmente da acquisire per i servizi.

### **9.2.1. GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE**

L'Azienda si occupa della gestione delle operazioni cimiteriali, necessarie alla gestione delle salme e resti mortali nel cimitero e rientrano fra gli adempimenti previsti dal D.P.R. n. 285/90 e dalle norme collegate e correlate. Lo svolgimento delle operazioni è disciplinato a livello locale anche dal Regolamento Comunale, che visto la vetustà andrebbe necessariamente aggiornato.

#### **LE OPERAZIONI CIMITERIALI**

Le operazioni cimiteriali sono le seguenti:

- inumazione cioè il seppellimento del cadavere in una fossa scavata nella terra;
- esumazione: cioè il disseppellimento della salma, dove il personale compie l'escavazione della fossa, verificando lo stato trasformativo della salma ed effettuerà il conseguente sollevamento e raccolta del feretro contenente il cadavere o resto mortale, successivo riempimento



della fossa con terreno di scavo e pulizia della zona circostante. All'operazione di esumazione consegue la rimozione dei rifiuti di risulta, l'eventuale trasferimento dei resti ossei in cassetta ossario, nonché il successivo smaltimento dei rifiuti provenienti dall'operazione, nei modi di legge;

- tumulazione cioè il seppellimento di un feretro contenente salma in una tomba edificata in muratura. L'Azienda è responsabile per il trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero fino al posto di tumulazione, tumulazione del feretro, chiusura del loculo con mattoni pieni e pulizia della zona circostante;
- estumulazione cioè l'estrazione del feretro dal loculo. L'Azienda predispone per l'estrazione dal loculo del feretro per verificare lo stato trasformativo, trasferimento del cadavere indecomposto in un cassone di zinco, eventuale raccolta dei resti mortali ossei in cassetta ossario, raccolta e smaltimento dei rifiuti e pulizia della zona circostante;
- esumazioni ed estumulazioni disposte dall'Autorità Giudiziaria: l'Azienda garantisce il compimento di tutte le operazioni straordinarie secondo gli ordini impartiti dalle Autorità Giudiziarie competenti;
- traslazione cioè lo spostamento di una salma da una sepoltura ad un'altra del cimitero.

### **Illuminazione votiva**

L'Azienda curerà il servizio di illuminazione votiva delle sepolture, laddove presente.

Il servizio consiste in:

- manutenzione ordinaria dei punti di illuminazione votiva;
- nuovi allacci;
- rapporti con l'utenza;

Per garantire una maggiore efficacia del servizio e una sua razionalizzazione l'A.S.S.I.C. realizzerà il censimento di tutte le luci installate e di tutte le aree in concessione del cimitero, i cui dati inseriti in appositi software garantiranno la localizzazione precisa di ogni defunto.

#### Custodia e sorveglianza

L'Azienda garantisce l'apertura e la chiusura giornaliera del cimitero per tutto l'arco dell'anno, comprese le festività e secondo gli orari di apertura al pubblico decisi dal Comune.

#### **Pulizia**

Il servizio di pulizia comprende:

- la pulizia giornaliera dei servizi igienici presenti nel cimitero;
- la pulizia delle scalinate, dei ballatoi, dei corridoi;
- la pulizia dei viali di accesso e in generale della zona di pertinenza del cimitero;
- lo svuotamento e la pulizia dei contenitori di raccolta dei rifiuti lungo i vialetti del cimitero;
- tutte le pulizie generali supplementari in preparazione dei giorni della Commemorazione annuale dei Defunti.

#### Manutenzioni ordinarie

Il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi comprende i seguenti interventi:

- asportazioni di foglie e quanto altro dalle aree cimiteriali e dei campi

inumatori;

- cura dei tappeti erbosi e delle aiuole fiorite;
- asportazione delle foglie cadute;
- potatura e mantenimento di alberi, siepi, cespugli;
- fornitura e posa in opera di addobbi floreali in occasione delle festività.

Nell'ambito delle attività implementative previste dall'Azienda, si procederà all'acquisto di un mezzo idoneo alla pulizia del cimitero ed alla revisione straordinaria delle attrezzature presenti all'interno della struttura. Una particolare attenzione sarà posta alla dotazione di attrezzature idonee alla sicurezza degli operatori durante le operazioni cimiteriali, quali un montacarichi per la riposizione delle salme in elevazione, attraverso uno specifico finanziamento a fondo perduto da parte dell'INAIL.

### **9.2.2 AREE SOSTA A PAGAMENTO**

L'Azienda si occupa della gestione del servizio di supporto organizzativo per la gestione delle aree con sosta a pagamento del territorio. L'A.S.S.I.C. gestisce tutte le attività di controllo delle aree di sosta utilizzando ausiliari del traffico abilitati. Per le aree sottoposte a controllo gli ausiliari hanno il compito di verificare la regolarità della sosta, l'avvenuto pagamento ed eventualmente sanzionare gli automobilisti inadempienti, per mancata esposizione del titolo di sosta e per la sosta oltre il tempo consentito.

L'analisi comparata del servizio sviluppata nell'ultimo triennio evidenzia un progressivo decremento degli incassi dovuto soprattutto al periodo pandemico che ha comportato la diminuzione degli incassi sia di carattere giornaliero, che per la sosta oraria oltre che degli abbonamenti.

Nel corso dell'anno dopo l'abolizione delle limitazioni alla circolazione imposte dalle misure anti covid e la progressiva riduzione dello smart working, si sta lentamente ripristinando un trend positivo di incassi, che si stima sarà tra i €.300/350

L'avvenuta sostituzione dei totem ormai adeguati a tutti i sistemi di pagamento previsti dalla normativa, consente una maggiore razionalizzazione delle attività, avendo provveduto alla ricollocazione strategica e all'aumento sia delle aree che dei sistemi destinati al controllo. La previsione d'incasso a regime, dovrebbe ricollocarsi tra i €.350/360000, tra sosta oraria e abbonamenti.

### **9.2.3 SERVIZIO PULIZIA EDIFICI COMUNALI**

A.S.S.I.C. gestisce il servizio di pulizia dei locali ed edifici.

La pulizia quotidiana consiste nella spazzatura e igienizzazione di tutti i locali, raccolta e smaltimento di tutti i materiali di rifiuto degli uffici, lavaggio, disinfezione e fornitura del materiale di consumo nei servizi igienici.

La pulizia mensile consiste invece nella pulitura dei vetri interni, delle finestre, delle porte ed il lavaggio con macchinari dedicati.

La pulizia dei locali avviene giornalmente e non ostacola il lavoro del personale presente nei suddetti locali.

L'ASSIC nel corso dell'anno ha rinnovato la tipologia dei mezzi utilizzati per la pulizia accurata degli spazi, si è dotata inoltre di un micronizzatore professionale per la disinfezione profonda delle superfici trattate.

L'anno in corso vedrà l'ampliamento delle attività, con l'estensione delle attività con ampliamento delle superfici trattate al Palazzo Doria ed al locale canile comunale.

L'ASSIC ha garantito inoltre le pulizie straordinarie di scuole interessate da lavori, eventi, strutture comunali, concorsi, così come richiesto dagli uffici,

senza generare costi aggiuntivi per il Comune.

### **Caratteristiche dei prodotti**

L'Azienda utilizza prodotti di pulizia non tossici e per ogni prodotto utilizzato nell'espletamento del servizio allega schede tecniche e di sicurezza conformi a quanto previsto dal D.M. 7 settembre 2002 (pubblicato nella G.U. n° 252 del 26/10/2002)

### **Finalità del servizio**

Il servizio è svolto a regola d'arte in modo da salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente e la salubrità del personale.

Nell'ambito delle attività sarà garantito dall'A.S.S.I.C. l'utilizzazione del personale in maniera flessibile, consentendo il contenimento dei costi di gestione, sia per le attività di carattere ordinario sia per quelle di carattere straordinario.

## **9.2.4 SERVIZI MANUTENTIVI E CURA DEL VERDE**

Il servizio di manutenzione e cura del verde è quello di maggior complessità per l'ASSIC e necessità di una profonda revisione organizzativa, sulla scorta di esperienze maturate negli ultimi anni.

I servizi dovranno essere oggetto di un approfondito dettaglio da contenere nel disciplinare, per delimitarne gli ambiti, definire i tempi e le programmazioni oltre che la responsabilità sull'esecuzione degli interventi.

Va evidenziato che l'ASSIC nel corso dell'anno ha provveduto al rinnovo di tutte le attrezzature per i piccoli interventi, ormai obsolete fornite in comodato d'uso dal comune e che tutte le operazioni di carattere

straordinario di cura del verde vengono effettuate con un mezzo ormai vetusto immatricolato nel 1974, non più in grado di fornire una continuità di prestazioni.

Per una corretta gestione sia delle attività di carattere ordinario che straordinario, si rende necessario adottare un piano d'investimenti, anche ricorrendo a bandi e sovvenzioni, per la dotazione di automezzi idonei allo svolgimento delle diverse operazioni sia di manutenzione che di cura del verde.

In piena sintonia con il comune si è sperimentato dapprima una gestione diretta delle attività, sia sotto l'aspetto organizzativo che dell'operatività sulle multiformi esigenze giornaliere, rimanendo in capo all'ASSIC la sola gestione degli aspetti amministrativi di gestione, esperienza fallita per la mancanza di regolamentazione e controllo delle attività.

Oggi tutte le attività di carattere programmatico vengono effettuate su richiesta dei vari uffici, che determinano priorità e tipologia delle prestazioni, che vengono rendicontate settimanalmente.

Accanto alle attività programmate, vengono effettuare a richiesta e in base alle esigenze determinate dall'urgenza, tutte le operazioni richieste, sia per le vie brevi che quelle eventualmente programmabili.

Il servizio così come determinato dalle esigenze espresse dall'amministrazione, è attivo dal lunedì al sabato e garantisce con servizio di reperibilità tutte le attività di carattere straordinario che dovessero emergere dal territorio.

La rincorsa ai problemi e alle attività, comportano a volte un disallineamento delle operazioni con che le necessità reali.

Il servizio dovrà essere necessariamente ricondotto nell'alveo della programmazione, per raggiungere i risultati attesi, nell'ambito delle macro attività previste nel disciplinare.

Le attività saranno basate su due diverse filiere:

- 1. cura del verde pubblico**
- 2. servizi manutentivi**

#### **Cura del Verde pubblico**

Le attività di gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico, riguardano a le seguenti aree d'intervento:

- parchi urbani;
- aree verdi attrezzate per il gioco infantile;
- verde di arredo;
- aiuole stradali o spartitraffico e rotonde;
- alberature;
- parchi scolastici;
- manutenzione stradale e segnaletica verticale e orizzontale;
- pulizia fossi e caditoie.

#### **Attività manutentive**

L'obiettivo che si pone l'A.S.S.I.C. è quello di arrivare ad una programmazione delle attività, sia di carattere ordinario che straordinario. La regolamentazione delle attività, porterà ad una distribuzione oraria diversa del personale impiegato, atta a consentire una maggiore modularità e flessibilità negli interventi.

Verrà sviluppato e concordato con l'Ente un programma di manutenzioni a cadenza mensile e settimanale, in modo tale da poter essere facilmente monitorate per step di esecuzione.

Il servizio e le attività connesse, considerata la particolarità delle prestazioni e l'impatto con la sensibilità dei cittadini, dovranno essere completamente riviste in modo da garantire una maggiore interconnessione tra Azienda e Comune. Tutte le attività dovranno necessariamente essere ricondotte all'autonomia gestionale di A.S.S.I.C., che metterà in essere reportistica e comunicazioni con l'apparato amministrativo atte a garantire sia la fase indicativa che quella del monitoraggio.

#### **9.2.5 SUPPORTO ORGANIZZATIVO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.**

L'Azienda integra e supporta il Comune nell'espletamento ed nell'erogazione di servizi a carattere istituzionale. Le attività direttamente connesse ai servizi conferiti che riguardano il funzionamento degli uffici comunali vengono svolte all'interno degli stessi uffici. La messa in comune di esperienze e professionalità permetterà di fatto la presa in carico diretta da parte degli operatori A.S.S.I.C. di servizi (oggi sostanzialmente assolti ma non definiti). Le attività dovranno essere dettagliatamente regolamentate dal disciplinare di servizio, che dovrà specificarne:

- le professionalità richieste;
- le modalità operative;
- i livelli d'interfaccia con la struttura amministrativa dell'A.S.S.I.C.;
- la riconducibilità delle responsabilità sia gerarchiche che operative all'interno dell'organizzazione comunale.

Il servizio dovrà essere assicurato in concomitanza con l'orario di apertura degli Uffici Comunali e dovrà essere effettuato per le seguenti Aree Funzionali ed Uffici:

- Area amministrazione generale (Organizzazione e Gestione Flussi documentali, Affari generali e contenzioso);



- Pubblica Istruzione; (Demografico e Stato civile);
- Area vigilanza (Polizia Commerciale);
- Area programmazione economica (Tributi, Risorse del Personale; Economato);
- Area pianificazione e gestione del territorio (Segreteria d'Area; Assetto del Territorio; Opere Pubbliche; Servizi Tecnici e Manutentivi).

Nelle attività di carattere generale ricadono, a titolo esemplificativo, tutte quelle di normale routine per l'apertura, la gestione e il coordinamento degli uffici comunali:

- Copia - riproduzione fotostatica e fascicolazione di atti e documenti con strumenti e mezzi forniti dall'Ente;
- Archiviazione - fascicolazione e informatizzazione di atti e documenti in conformità alle procedure in essere in ciascun ufficio;
- Gestione del protocollo informatico - posta in entrata con apposizione di timbro e numero di competenza; posta in uscita- con apposizione numero di protocollo, scannerizzazione del documento in essere e successiva restituzione all'ufficio di competenza per la procedura di spedizione, il tutto con strumenti forniti dal Comune;
- Trascrizioni e scritturazioni varie di atti e documenti – trascrizione su supporto informatico, fornito dal Comune, di atti e/o documenti che vengano forniti dai Responsabili dei Servizi.
- Attività di front office verso gli utenti o Istituzioni - Scrittura, trascrizione di atti e delibere e di ogni documento necessario ai processi produttivi e amministrativi dell'Ente;
- Redazione di atti e provvedimenti utilizzando software gestionali più comuni, utilizzo di fogli elettronici e sistemi di videoscrittura nonché spedizioni di fax, telefax ed e-mail;

- Supporto nella gestione degli archivi e degli schedari;
- Inserimento ed elaborazione dati;

### **10.1 NUOVA FARMACIA COMUNALE**

L'A.S.S.I.C. è stata individuata dal Comune di Valmontone come nuovo soggetto a cui affidare lo sviluppo di una proposta gestionale per l'apertura della nuova farmacia, ubicata nel locale Outlet, sito in via della Pace.

Il progetto per l'apertura e la realizzazione della nuova farmacia comunale ha impegnato l'A.S.S.I.C., in una nuova e avvincente sfida, che ha costretto a misurarsi con problematiche imprenditoriali a volte difficilmente gestibili all'interno di un quadro organizzativo che coinvolge direttamente la pubblica amministrazione, la società incaricata e il soggetto privato. La mancata definizione di ruoli e competenze, ha portato a dei disallineamenti rispetto al progetto iniziale, che comunque ha mantenuto fermo l'obiettivo dell'apertura della farmacia.

La realtà fatta di complicazioni burocratiche, di difficoltà al reclutamento di personale specializzato, di mancata convergenza per l'individuazione del direttore di farmacia, di problematiche strutturali, ha comportato un ritardo nell'apertura originariamente prevista per novembre del 2021 e avvenuta solo ad aprile del 2022.

Il progetto originariamente costruito in base alle indicazioni fornite dall'outlet al Comune e trasmesse all'azienda, insieme con un contratto già definito nelle sue parti essenziali e di carattere economico, partiva dal presupposto che il nuovo punto farmaceutico, fosse stato fruibile dalle milioni di presenze annualmente previste nell'outlet.

La realtà di questi quattro mesi di gestione vede il progetto originario

imperniato su potenzialità rivelatesi disattese, l'ubicazione defilata rispetto ai flussi d'ingresso, anche dalla nuova area realizzata, si è rivelata a dir poco negativa e controproducente. Alla luce di ciò si è addivenuti in data 4/5/2022, in una conferenza di servizi tenutasi presso la sede comunale, tra i rappresentanti del Comune, della proprietà, dell'Outlet e dell'A.S.S.I.C. ad un accordo con la proprietà dei locali, con il quale il canone di locazione per il 2022 è stato rideterminato in 30.000 euro, con il riconoscimento di un bonus relativo ai primi sei mesi di apertura, con ovvi risvolti sul bilancio.

L'apertura si è potuta garantire grazie alla scelta effettuata concordemente con il Comune di un Direttore a cui è stato dato un incarico temporale per garantire lo start up, affidandogli ampi poteri gestionali, fino ad arrivare all'indicazione a termine dell'incarico di un Direttore individuato all'interno del personale assunto.

L'ASSIC con la gestione della farmacia si connota come una vera e propria multiutility, in grado di generare valore aggiunto per se e soprattutto per il Comune che ha fortemente voluto questa iniziativa.

Un risultato diversamente da come prefissato di più lungo periodo e sicuramente nel rispetto delle potenzialità previste dal business plan, raggiungibile attraverso una estesa progettazione di un marketing territoriale, capace di fidelizzare una clientela propria, invogliata dai servizi proposti, dagli orari di apertura e dalla caratterizzazione delle offerte.

La farmacia all'outlet rimane una grossa opportunità con un doppio canale di utenza, che dovrà essere affrontata in maniera pragmatica, misurando il peso degli investimenti necessari, rendendoli compatibili con il quadro economico dell'azienda, senza che essi rappresentino un ulteriore aggravio, anche se nella

sola fase di start up per il Comune o per l'azienda stessa. Tutti gli interventi che si metteranno in campo dovranno essere finalizzati ad una scelta di campo utile a dare risultati nell'immediato, una scelta ad oggi rischiosa e non suffragata da potenziali risultati che oggettivamente possano indurre ad un roseo futuro di sviluppo.

Va fatta una decisiva e preventiva scelta di campo sul tipo di mission che si vuole dare all'iniziativa, che pur rappresentando un intervento pubblico, dovrà avere una connotazione prettamente privatistica, per consentire un impatto positivo già nell'immediato sul conto economico, su cui oggi incide negativamente.

Una vision che va condivisa con l'amministrazione, anche con la valutazione di opportunità gestionale di carattere alternativo, che pur garantendo l'ASSIC e l'Amministrazione, può far affrontare le problematiche in modo strutturato, finanziariamente consistente, con il vantaggio e la sinergia tra una titolarità pubblica e la gestione privatistica, lo strumento potenzialmente idoneo a unire in un unico soggetto, le necessità del pubblico con la necessità di un interesse privatistico capace di impiegare risorse finanziarie straordinarie, potrebbe essere quello dell'affitto del ramo d'azienda. Una concreta possibilità che possa mantenere la finalità sociale dell'iniziativa, caratterizzata dal mantenimento di un controllo pubblicistico che garantisca il mantenimento delle prestazioni e la salvaguardia dei livelli occupazionali, garantendo un ristoro economico per l'ASSIC. Uno strumento di carattere privatistico, per affrontare con sistematicità e completezza le problematiche, di un investimento altrimenti impegnativo per la comunità.

Un approccio pragmatico alla gestione che individui degli elementi fondanti su cui focalizzare le attività proposte ad una clientela diversificata rispetto ad una normale farmacia, una delle poche allocate all'interno di un'area commerciale

tra le più frequentate in Italia, anche se allocata su una posizione decisamente defilata.

Un'esperienza pilota nel modo di lavorare e della tipologia di offerta commerciale, non basata sulla routine gestionale classica dei punti farmaceutici tradizionali, che necessita di elevati investimenti per le attività di marketing.

L'A.S.S.I.C. vuole fortemente condividere la sfida che l'Amministrazione ha inteso affidarle, dimostrando di essere un'azienda poliedrica, votata al cambiamento, aperta all'innovazione ed in grado di soddisfare le linee di orientamento del Comune. Creare una strada che consenta la garanzia di un valore aggiunto per un'iniziativa, che accomuni il carattere sociale con lo stile imprenditoriale, ripartendo il rischio imprenditoriale, attraverso le opportune garanzie.

Per quanto sia ambizioso il progetto, la condizione per essere realizzato è affrontarlo utilizzando tutte le leve tipiche dell'impresa, con attenzione sistemica all'economicità, all'interno di un percorso costantemente condiviso con l'Amministrazione, anche attraverso il ricorso a soluzioni innovative di gestione, atte a garantire tutti gli attori del progetto.

La farmacia comunale è un servizio vitale ed ha un enorme potenziale, ma solo se sarà capace di innovarsi radicalmente e di rispondere alle aspettative delle diverse tipologie di clienti, sia quelli dispensati dal SSN, sia quelli in cerca di servizi e prestazioni diverse e di natura volitiva.

L'A.S.S.I.C. dovrà garantire che la farmacia sia e rimanga un ruolo sociale e territoriale facendo sì che l'elaborazione delle risposte siano adeguate per una clientela che ha diverse tipologie di bisogni che vanno oltre l'ordinario ed acquisire capacità competitiva utilizzando anche tutti i canali e i format di vendita a disposizione. Il compito della farmacia comunale sarà quello di

svolgere un servizio socio-assistenziale al territorio, con una particolare attenzione al mantenimento dei bilanci in ordine, dove l'utile verrà utilizzato come strumento di finanziamento dei servizi stessi o accantonamento per offrire opportunità e servizi ai cittadini, soprattutto a quelli più in difficoltà.

### **OBIETTIVI STRATEGICI DELL'A.S.S.I.C.**

**Apertura al territorio**, attraverso l'avvio di azioni di marketing capaci di sviluppare sinergie con gli Enti anche non direttamente soci. Creazione di una rete capace di coinvolgere tutti i stakeholders territoriali, con l'obiettivo comune di studiare e sperimentare azioni positive in grado di dare risposte ai bisogni emergenti dei territori e della popolazione.

- **Avvio di azioni di welfare territoriale** attraverso l'apertura di una finestra sul mondo reale, con il coinvolgimento dei vari livelli di responsabilità sia politica che imprenditoriale e delle forze sane del tessuto sociale territoriale.
- **Elaborazione di progetti condivisi** che possano affiancare, al primo fondamentale welfare pubblico, un progetto di welfare in grado d'integrare ed implementare i servizi già offerti, senza la presunzione di sostituzione dei ruoli ma attuando appieno il principio di sussidiarietà.

L'A.S.S.I.C. vuole rappresentare il catalizzatore di un progetto che porti al coinvolgimento di svariati attori della comunità, li coinvolga e sia in grado di rispondere alle esigenze insoddisfatte dei cittadini in difficoltà, marginalizzati a volte sconosciuti dalle Istituzioni. Un progetto capace di attivare risposte efficaci, efficienti. Le risposte che si vogliono mettere in campo mireranno soprattutto ad innescare processi partecipativi che consentiranno il coinvolgimento della società civile, rendendo incisiva, sostenibile e soprattutto stabile la proposta progettuale.

## CONCLUSIONI

A.S.S.I.C., pur essendo un soggetto pubblico a regolamentazione privatistica, costituisce un esempio di best practice nel campo dell'organizzazione aziendale, con un suo specifico background che la caratterizza come una pluriconsolidata realtà attiva nei campi dei servizi alla persona, agli Enti e al territorio.

L'idea imprenditoriale dell'A.S.S.I.C., la cui primogenitura è riconducibile al Comune di Valmontone, nasce dalla volontà di continuare a porre in essere una gestione di successo, che coniugasse la realtà di dare una risposta occupazionale con la gestione dei servizi, un soggetto che ragionasse per obiettivi invece che per esigenze.

La caratterizzazione ricercata e voluta dall'ASSIC è quella di cercare di scrollarsi di dosso l'handicap di dover coesistere in un ambito comune pur non avendo una strategia comune, che aveva portato al fallimento della precedente azienda di gestione.

Oggi l'ASSIC rappresenta un punto di riferimento del welfare locale, una modalità innovativa di gestione dei servizi pubblici, un'azienda al servizio del cittadino e dell'istituzione. Un'azienda che nonostante tutte le difficoltà di carattere generale riesce a coniugare le esigenze di efficienza, efficacia ed economicità, nella gestione delle risorse pubbliche, attraverso la razionalizzazione di ogni comparto gestionale.

Un'esperienza positiva in cui il Comune di Valmontone ha fortemente creduto quando ha voluto confermare la valenza del gruppo di lavoro che aveva già raggiunto risultati eccellenti di gestione.

Una intuizione corroborata dai fatti che nella quotidianità caratterizzano la vita dell'ASSIC e dei servizi ad essa affidati, confermando che l'investimento fatto sul patrimonio umano dell'azienda fatta dal comune di Valmontone, proseguendo una strada già tracciata, era ed è ancora, la giusta risposta alla necessità di avere uno strumento della politica e a non servizio alla politica.

A.S.S.I.C. nel rappresentare la longa manus ossia uno strumento interorganico per la gestione servizi di carattere istituzionale, è diventata uno strumento operativo che permette di continuare a garantire l'esercizio di attività e servizi, altrimenti non più erogabili in maniera diretta dal Comune.

L'A.S.S.I.C. si sta imponendo come modello organizzativo in grado di dare risposte nel tempo in termini di efficacia, efficienza ed economicità gestionale, un esempio per consentire di rivestire anche un ruolo di attrattore territoriale.

Lo sviluppo delle attività se fatta in maniera integrata e condividendo gli stessi obiettivi potrà determinare il coinvolgendo dei comuni limitrofi, con la possibilità di realizzare sinergie gestionali e sviluppo di nuove attività imprenditoriali.

Un'azienda che con una politica lungimirante e non invasiva e soprattutto con l'ausilio di una sana gestione, sia in grado di mettere in campo azioni che antepongano gli interessi dei cittadini agli interessi di parte o di mera salvaguardia di posizioni di rendita. A.S.S.I.C. vuole essere un'azienda che si mette in gioco ogni giorno, silenziosamente, senza riflettori, senza distinzioni gerarchiche, per affrontare e risolvere i problemi quotidiani dell'Istituzione e dei cittadini.

A.S.S.I.C., come ultima configurazione societaria che affonda le radici nel tempo, senza rinnegarlo, è un'azienda che è nata anche per ridare una



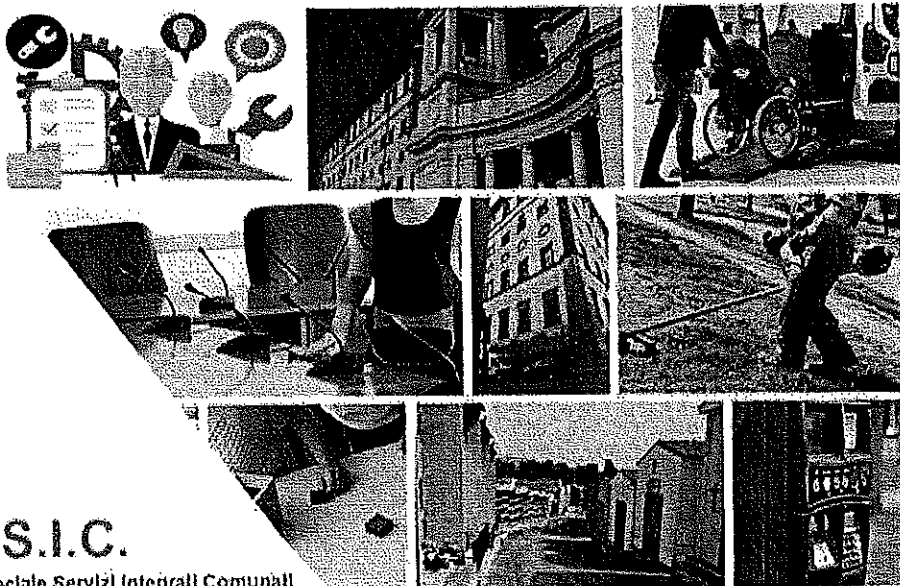
possibilità a lavoratori che altrimenti sarebbero stati licenziati, un'azienda che vive essenzialmente con propri collaboratori che ne condividono il percorso.

A.S.S.I.C. vuole dimostrare che il pubblico, svincolato da orpelli o sovrastrutture, può coniugare attenzione al conto economico con qualità dei servizi erogati, senza per questo gravare sui cittadini contribuenti ed uno degli obiettivi è quello di triplicare il fatturato nel corso del prossimo triennio, mirando a amplificare la platea dei dipendenti impiegati a vario modo nell'azienda.

A.S.S.I.C. per la sua genesi presenta caratteristiche che ne fanno una realtà innovativa, la cui identità va ricercata nel contesto territoriale per cui vuole rappresentare un crogiuolo di attività, in cui l'indirizzo politico non entrerà mai negli indirizzi di carattere strategico ma semmai rappresenterà un momento di sintesi e condivisione di obiettivi comuni.

Il Direttore Generale

Antonio Filonardi



<b>BUDGET PREVISIONALE 2022</b>		
<b>A)</b>	<b>BUDGET TRIENNALE ASSIC COMPLESSIVO</b>	<b>2022</b>
	<b>RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.030.000
	Rimanenze in c.to esercizio	159.000
	Prestazioni extracontrattuali	35.000
	<b>TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2.224.000</b>
	Contributi in conto esercizio	10.000
	Contributi occupazionali	20.000
	<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>30.000</b>
	<b>TOTALE RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>2.254.000</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	
	Acquisti di materiali e materie prime	-422.500
	Costo utilizzo automezzi	-20.000
	Costo personale dipendente	-1.395.000
	Costi per servizi industriali	-25.000
	Costi generali funzionamento	-35.000
	Assicurazioni obbligatorie	-25.000
	Costi affitto sede	-36.000
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>-1.958.500</b>
	<b>REDDITO LORDO INDUSTRIALE (A-B)</b>	<b>295.500</b>
<b>D)</b>	<b>ALTRI COSTI COMM.LI E AMM.VI</b>	
	Cancelleria e stampati e materiale di consumo vario	-13.000
	Utenze varie e altri costi operativi e comm.li - God. beni di ter	-24.000
	Consulenze contrattualistica lavoro e personale	-25.000
	Consulenze contabili amm.ve e fiscali	-18.000
	Consulenze legali e notarili	-5.000
	OIV	-15.000
	Consulente privacy e trasparenza	-50.500
	Amministratore Unico	-30.000
	Revisore unico	-12.000
	Oneri diversi di gestione	-55.000
	<b>TOTALE ALTRI COSTI COMMERCIALI E AMM.</b>	<b>-247.500</b>
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI, COMMERCIALI E AMM.</b>	<b>-2.206.000</b>
	<b>MARGINE OPERATIVO-LORDO</b>	<b>48.000</b>
<b>E)</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	
	Amm.to immobilizzazioni immateriali	-5.000
	Amm.to immobilizzazioni materiali	-7.000
	<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>-12.000</b>
	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>36.000</b>
<b>F)</b>	<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	
	Altri interessi attivi	0
	Interessi ed altri oneri finanziari	-35.000
	<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-35.000</b>
	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE E GEST. STRAORD.</b>	<b>1.000</b>
	<b>SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORD.</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.000</b>
	Risultato ante imposte/Totale ricavi-prestazioni	1.000
<b>G)</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	
	IRAP 4,82%	-48
	IRES 24%	-240
	<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-288</b>
	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>712</b>

<b>BUDGET TRIENNALE ASSIC COMPLESSIVO</b>			
<b>BUDGET TRIENNALE ASSIC COMPLESSIVO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.030.000	2.220.000	2.250.000
Rimanenze in c.to esercizio	159.000	140.000	150.000
Prestazioni extracontrattuali	35.000	60.000	70.000
<b>TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2.224.000</b>	<b>2.420.000</b>	<b>2.470.000</b>
Contributi in conto esercizio	10.000	10.000	10.000
Contributi occupazionali	20.000	20.000	20.000
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>2.254.000</b>	<b>2.450.000</b>	<b>2.500.000</b>
<b>COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>			
Acquisti di materiali e materie prime	-422.500	-475.000	-500.000
Costo utilizzo automezzi	-20.000	-40.000	-40.000
Costo personale dipendente	-1.395.000	-1.440.000	-1.450.000
Costi per servizi industriali	-25.000	-30.000	-30.000
Costi generali funzionamento	-35.000	-45.000	-50.000
Assicurazioni obbligatorie	-25.000	-25.000	-25.000
Costi affitto sede	-36.000	-101.000	-101.000
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>-1.958.500</b>	<b>-2.156.000</b>	<b>-2.196.000</b>
<b>REDDITO LORDO INDUSTRIALE (A-B)</b>	<b>295.500</b>	<b>294.000</b>	<b>304.000</b>
<b>ALTRI COSTI COMM.LI E AMM.VI</b>			
Cancelleria e stampati e materiale di consumo vario	-13.000	-13.000	-16.500
Utenze varie e altri costi operativi e comm.li - God. beni di ter	-24.000	-28.000	-30.000
Consulenze contrattualistica lavoro e personale	-25.000	-25.000	-25.000
Consulenze contabili ammv.e e fiscali	-18.000	-18.000	-18.000
Consulenze legali e notari	-5.000	-2.000	-2.000
OIV	-15.000	-15.000	-15.000
Consulente privacy e trasparenza	-50.500	-2.000	-2.000
Amministratore Unico	-30.000	-30.000	-30.000
Revisore unico	-12.000	-12.000	-12.000
Oneri diversi di gestione	-55.000	-55.000	-55.000
<b>TOTALE ALRI COSTI COMMERCIALI E AMM.</b>	<b>-247.500</b>	<b>-200.000</b>	<b>-205.500</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI, COMMERCIALI E AMM.</b>	<b>-2.206.000</b>	<b>-2.356.000</b>	<b>-2.401.500</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>48.000</b>	<b>94.000</b>	<b>98.500</b>
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
Amm.to immobilizzazioni immateriali	-5.000	-5.000	-5.000
Amm.to immobilizzazioni materiali	-7.000	-7.000	-7.000
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>-12.000</b>	<b>-12.000</b>	<b>-12.000</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>36.000</b>	<b>82.000</b>	<b>86.500</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri interessi attivi	0	0	0
Interessi ed altri oneri finanziari	-35.000	-55.000	-60.000
<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-35.000</b>	<b>-55.000</b>	<b>-60.000</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE E GEST. STRAORD.</b>	<b>1.000</b>	<b>27.000</b>	<b>26.500</b>
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORD.	0	0	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.000</b>	<b>27.000</b>	<b>26.500</b>
<b>Risultato ante imposte/Totale ricavi prestazioni</b>	<b>1.000</b>	<b>27.000</b>	<b>26.500</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>			
IRAP 4,82%	-48	-1.301	-1.277
IRES 24%	-240	-6.480	-6.360
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-288</b>	<b>-7.781</b>	<b>-7.637</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>712</b>	<b>19.219</b>	<b>18.863</b>

<b>BUDGET TRIENNALE FARMACIA</b>			
<b>A) RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	500.000	670.000	700.000
Rimanenze In c.to esercizio	149.000	130.000	140.000
Prestazioni extracontrattuali	5.000	30.000	40.000
<b>TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>654.000</b>	<b>830.000</b>	<b>880.000</b>
<b>Contributi in conto esercizio</b>			
Contributi occupazionali	20.000	20.000	20.000
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>674.000</b>	<b>850.000</b>	<b>900.000</b>
<b>B) COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>			
Acquisti di materiali e materie prime	-400.000	-450.000	-470.000
Costo utilizzo automezzi			
Costo personale dipendente	-145.000	-210.000	-220.000
Costi per servizi industriali			
Costi generali funzionamento	-10.000	-10.000	-10.000
Assicurazioni obbligatorie	-5.000	-5.000	-5.000
Costi affitto sede	-30.000	-90.000	-90.000
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>-590.000</b>	<b>-765.000</b>	<b>-795.000</b>
<b>REDDITO LORDO INDUSTRIALE (A-B)</b>	<b>84.000</b>	<b>85.000</b>	<b>105.000</b>
<b>D) ALTRI COSTI COMMERCIALI E AMM.</b>			
Cancelleria e stampati e materiale di consumo vari	-5.000	-5.000	-8.000
Utenze varie e altri costi operativi e comm. Il - God.	-13.000	-13.000	-15.000
Consulenze contrattualistica lavoro e personale			
Consulenze contabili amm.ve e fiscali			
Consulenze legali e notarili			
OIV			
Consulente farmacia	-49.000		
Amministratore Unico			
Revisore unico			
Oneri diversi di gestione	-15.000	-15.000	-15.000
<b>TOTALE ALTRI COSTI COMMERCIALI E AMM.</b>	<b>-82.000</b>	<b>-33.000</b>	<b>-38.000</b>
<b>TOTALE COSTI B+C</b>	<b>-672.000</b>	<b>-798.000</b>	<b>-833.000</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.000</b>	<b>52.000</b>	<b>67.000</b>
<b>E) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
Amm.to immobilizzazioni immateriali	-3.000	-3.000	-3.000
Amm.to immobilizzazioni materiali	-3.500	-3.500	-3.500
<b>Totale AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>-6.500</b>	<b>-6.500</b>	<b>-6.500</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-4.500</b>	<b>45.500</b>	<b>60.500</b>
<b>F) SALDO GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri interessi attivi			
Interessi ed altri oneri finanziari	-25.000	-45.000	-50.000
<b>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-25.000</b>	<b>-45.000</b>	<b>-50.000</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE E GEST. STRAORD.</b>	<b>-29.500</b>	<b>500</b>	<b>10.500</b>
<b>SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORD.</b>			
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-29.500</b>	<b>500</b>	<b>10.500</b>
Risultato ante imposte / Totale ricavi prestazioni			
<b>G) IMPOSTE SUL REDDITO</b>			
IRAP			
IRES			
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>			
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-29.500</b>	<b>500</b>	<b>10.500</b>





RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

PIANO PROGRAMMA 2022-2024

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2022-2024

Il Revisore dell'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (Azienda) ha ricevuto in data 19 luglio 2022 il *Piano programma 2022-2024* unitamente al *Budget economico 2022* e al *Budget economico triennale*. Lo scrivente Revisore è chiamato ad esprimere un parere circa la congruità contabile, coerenza ed attendibilità delle previsioni contenute nella citata documentazione e, a tal fine, redige la seguente relazione.

Le stime sono formulate tenendo conto della tipologia di attività svolta dall'Azienda, principalmente rappresentata dalla gestione dei servizi e degli interventi di carattere socio – assistenziale ed istituzionale connesse alle attività del Comune di Valmontone.

Il *Piano programma 2022-2024* illustra in maniera esaustiva gli obiettivi, le scelte, i programmi e gli indirizzi che l'Azienda condivide con l'Amministrazione comunale ed espone le previsioni economiche relative ai servizi che il Comune ha affidato all'Azienda.

Segnatamente, il *Budget economico annuale 2022* riporta le previsioni di ricavi e costi per l'esercizio 2022, come di seguito specificati:

BUDGET ANNUALE COMPLESSIVO	2022
<b>RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.030.000
Rimanenze in c.to esercizio	159.000
Prestazioni extracontrattuali	35.000
<b>TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2.224.000</b>
Contributi in conto esercizio	10.000
Contributi occupazionali	20.000
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>30.000</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>2.254.000</b>
<b>COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	
Acquisti di materiali e materie prime	-422.500
Costo utilizzo automezzi	-20.000
Costo personale dipendente	-1.395.000
Costi per servizi industriali	-25.000
Costi generali funzionamento	-35.000
Assicurazioni obbligatorie	-25.000
Costi affitto sede	-36.000
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>-1.958.500</b>
<b>REDDITO LORDO INDUSTRIALE (A-B)</b>	<b>295.500</b>
<b>ALTRI COSTI COMM.II E AMM.VI</b>	
Cancelleria e stampati e materiale di consumo vario	-13.000
Utenze varie e altri costi operativi e comm.II – Godimento beni di terzi	-24.000
Consulenze contrattualistica lavoro e personale	-25.000
Consulenze contabili amm.ve e fiscali	-18.000
Consulenze legali e notarili	-5.000
OIV	-15.000
Consulente privacy e trasparenza	-50.500



Amministratore Unico	-30.000
Revisore unico	-12.000
Oneri diversi di gestione	-55.000
<b>TOTALE ALTRI COSTI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>-247.500</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI, COMMERCIALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>-2.206.000</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>48.000</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	-5.000
Amm.to Immobilizzazioni materiali	-7.000
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>-12.000</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>36.000</b>
GESTIONE FINANZIARIA	
Altri interessi attivi	0
Interessi ed altri oneri finanziari	-35.000
<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-35.000</b>
<b>SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORD.</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.000</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-288</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>712</b>

Il sottoscritto ha verificato che siano stati rispettati i seguenti principi:

- competenza economica nell'imputazione dei costi e dei ricavi;
- divieto di effettuare compensazioni;
- imputazione del costo del personale tenendo conto delle dinamiche contrattuali in essere e delle assunzioni programmate;
- valorizzazione degli ammortamenti in base agli investimenti previsti.

Il prospetto evidenzia che per l'anno 2022 i servizi affidati dal Comune, ivi compresa la gestione della farmacia comunale, produrranno ricavi stimati in euro 2.254.000. Oltre il 90% di tale ammontare è ascrivibile ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I costi della gestione caratteristica sono previsti in euro 2.218.000 dei quali euro:

- 1.958.500 quali costi diretti di produzione;
- 247.500 di costi commerciali e amministrativi;
- 12.000 come ammortamenti.

Le voci di costo maggiormente significative sono il costo del personale (che rappresenta il 63% dei costi complessivi) e i costi di acquisto per materiali e materie prime (19% del totale costi della gestione caratteristica).

Il risultato operativo è, pertanto, determinato in euro 36.000. Tenuto conto del risultato della gestione finanziaria e delle imposte, il risultato di esercizio è stimato in euro 712.

L'Azienda presenta una condizione di equilibrio economico testimoniata dalla capacità dei ricavi di coprire i costi.

Lo scrivente ritiene attendibili le previsioni esposte nel *Budget economico annuale 2022* che, quindi, può ritenersi una valida base per lo sviluppo del *Budget economico triennale 2022-2024*.

<b>BUDGET TRIENNALE COMPLESSIVO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.030.000	2.220.000	2.250.000
Rimanenze in c.to esercizio	159.000	140.000	150.000
Prestazioni extracontrattuali	35.000	60.000	70.000
<b>TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2.224.000</b>	<b>2.420.000</b>	<b>2.470.000</b>
Contributi in conto esercizio	10.000	10.000	10.000
Contributi occupazionali	20.000	20.000	20.000
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>2.254.000</b>	<b>2.450.000</b>	<b>2.500.000</b>
<b>COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>			
Acquisti di materiali e materie prime	-422.500	-475.000	-500.000
Costo utilizzo automezzi	-20.000	-40.000	-40.000
Costo personale dipendente	-1.395.000	-1.440.000	-1.450.000
Costi per servizi industriali	-25.000	-30.000	-30.000
Costi generali funzionamento	-35.000	-45.000	-50.000
Assicurazioni obbligatorie	-25.000	-25.000	-25.000
Costi affitto sede	-36.000	-101.000	-101.000
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>-1.958.500</b>	<b>-2.156.000</b>	<b>-2.196.000</b>
<b>REDDITO LORDO INDUSTRIALE (A-B)</b>	<b>295.500</b>	<b>294.000</b>	<b>304.000</b>
<b>ALTRI COSTI COMM.LI E AMM.VI</b>			
Cancelleria e stampati e materiale di consumo vario	-13.000	-13.000	-16.500
Utenze varie e altri costi operativi e comm.li - Godimento beni di terzi	-24.000	-28.000	-30.000
Consulenze contrattualistica lavoro e personale	-25.000	-25.000	-25.000
Consulenze contabili amm.ve e fiscali	-18.000	-18.000	-18.000
Consulenze legali e notarili	-5.000	-2.000	-2.000
OIV	-15.000	-15.000	-15.000
Consulente privacy e trasparenza	-50.500	-2.000	-2.000
Amministratore Unico	-30.000	-30.000	-30.000
Revisore unico	-12.000	-12.000	-12.000
Oneri diversi di gestione	-55.000	-55.000	-55.000
<b>TOTALE ALTRI COSTI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>-247.500</b>	<b>-200.000</b>	<b>-205.500</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI, COMMERCIALI E AMMINISTRATIVI</b>	<b>-2.206.000</b>	<b>-2.356.000</b>	<b>-2.401.500</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>48.000</b>	<b>94.000</b>	<b>98.500</b>
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
Amm.to immobilizzazioni immateriali	-5.000	-5.000	-5.000
Amm.to immobilizzazioni materiali	-7.000	-7.000	-7.000
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>-12.000</b>	<b>-12.000</b>	<b>-12.000</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>36.000</b>	<b>82.000</b>	<b>86.500</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri interessi attivi	0	0	0
Interessi ed altri oneri finanziari	-35.000	-55.000	-60.000
<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-35.000</b>	<b>-55.000</b>	<b>-60.000</b>
<b>SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORD.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.000</b>	<b>27.000</b>	<b>26.500</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-288</b>	<b>-7.781</b>	<b>-7.637</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>712</b>	<b>19.219</b>	<b>18.863</b>

Tra il 2022 e il 2023 i ricavi della gestione caratteristica crescono passando da euro 2.254.000 a 2.450.000 fino ad arrivare ai 2.500.000 nel 2023; tale incremento è principalmente attribuibile alla crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

(+10,56% nel triennio) a fronte di una sostanziale stabilità delle altre componenti positive di reddito.

Il margine operativo lordo cresce da 48.000 euro del 2022 a 94.000 euro nel 2023 per poi aumentare ancora nel 2024 a 98.500 euro. Migliora anche il risultato di esercizio, da 712 euro previsti per il 2022 a 19.219 euro nel 2023 e a 18.863 euro nel 2024.

La presenza di risultati di esercizio positivi, seppur contenuti, conferma la sussistenza dell'equilibrio economico nel triennio e l'attendibilità delle previsioni.

Per maggior completezza di informazione, le proiezioni del *Budget triennale 2022-2024* derivano dall'aggregazione delle previsioni distinte per gli ambiti di operatività dell'Azienda, di cui la *Farmacia comunale* mostra un risultato economico per il 2022 negativo di 29.500 euro cui seguono risultati positivi di 500 euro per il 2023 e di 10.500 euro per il 2024. Da notare che la perdita 2022 è attenuata dall'accordo raggiunto in data 4/5/2022 con il proprietario dei locali con il quale si è convenuto di rideterminare in 30.000 euro il canone da corrispondere per l'esercizio in corso, quale conseguenza dell'ubicazione assegnata al punto vendita. Il risultato negativo del 2022 assorbe, in parte, l'utile prodotto dagli altri servizi gestiti dall'Azienda. A riguardo lo scrivente rileva lo scostamento rispetto alle previsioni del precedente *Piano programma* determinato dai minori risultati registrati nella frazione dell'anno corrente per effetto della diversa ubicazione del punto vendita diversamente da quanto programmato.

<b>BUDGET TRIENNALE FARMACIA</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	500.000	670.000	700.000
Rimanenze in c.to esercizio	149.000	130.000	140.000
Prestazioni extracontrattuali	5.000	30.000	40.000
<b>TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>654.000</b>	<b>830.000</b>	<b>880.000</b>
Contributi occupazionali	20.000	20.000	20.000
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>674.000</b>	<b>850.000</b>	<b>900.000</b>
<b>COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>			
Acquisti di materiali e materie prime	-400.000	-450.000	-470.000
Costo utilizzo automezzi	-00	-00	-00
Costo personale dipendente	-145.000	-210.000	-220.000
Costi per servizi industriali	-00	-00	-00
Costi generali funzionamento	-10.000	-10.000	-10.000
Assicurazioni obbligatorie	-5.000	-5.000	-5.000
Costi affitto sede	-30.000	-90.000	-90.000
<b>TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE</b>	<b>-590.000</b>	<b>-765.000</b>	<b>-795.000</b>
<b>REDDITO LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>84.000</b>	<b>85.000</b>	<b>105.000</b>
<b>ALTRI COSTI COMM.LI E AMM.VI</b>			
Cancelleria e stampati e materiale di consumo vario	-5.000	-5.000	-8.000
Utenze varie e altri costi operativi e comm.li - God. beni di terzi	-13.000	-13.000	-15.000
Consulenze contrattualistica lavoro e personale	-00	-00	-00
Consulenze contabili amm.ve e fiscali	-00	-00	-00
Consulenze legali e notarili	-00	-00	-00
OIV	-00	-00	-00
Consulente farmacia	-49.000	-00	-00
Amministratore Unico	-00	-00	-00
Revisore unico	-00	-00	-00
Oneri diversi di gestione	-15.000	-15.000	-15.000

TOTALE ALTRI COSTI COMMERCIALI E AMM.	-82.000	-33.000	-38.000
TOTALE COSTI DIRETTI, COMMERCIALI E AMM.	-672.000	-798.000	-833.000
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.000</b>	<b>52.000</b>	<b>67.000</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Amm.to Immobilizzazioni immateriali	-3.000	-3.000	-3.000
Amm.to Immobilizzazioni materiali	-3.500	-3.500	-3.500
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>-6.500</b>	<b>-6.500</b>	<b>-6.500</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-4.500</b>	<b>45.500</b>	<b>60.500</b>
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri Interessi attivi	0	0	0
Interessi ed altri oneri finanziari	-25.000	-45.000	-50.000
<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-25.000</b>	<b>-45.000</b>	<b>-50.000</b>
<b>SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORD.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-29.500</b>	<b>500</b>	<b>10.500</b>
IMPOSTE SUL REDDITO*			
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-29.500</b>	<b>500</b>	<b>10.500</b>

\* Le imposte sul reddito vengono valorizzate nel conto economico complessivo

Il Revisore,

*visti:*

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» art. 114 e s.m.i.;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- i principi di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti;

*verificato:*

- la coerenza con quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- l'osservanza della normativa di legge e dello statuto dell'Azienda nell'elaborazione del Budget;

*esaminati*

- il *Piano programma 2022-2024* e la proposta di *Budget economico triennale 2022-2024* e rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute;

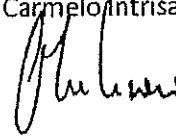
In ragione dei controlli effettuati, esprime parere favorevole all'adozione del *Piano programma 2022-2024* e del *Budget economico triennale 2022-2024* dell'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali.

Tuttavia, considerata la ridotta entità del risultato economico complessivo e la perdita di esercizio 2022 prevista per la *Farmacia*, raccomanda il continuo monitoraggio della gestione, unitamente all'adozione di interventi correttivi volti a fronteggiare le

conseguenze economiche prodotte dall'ubicazione della farmacia, allo scopo di evitare un possibile deterioramento della situazione economica dell'Azienda.

Valmontone, 20 luglio 2022

Il Revisore  
prof. Carmelo Ingrisano



.....

**CITTA' DI VALMONTONE**

**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

L'anno duemila-ventidue il giorno 25 del mese di luglio, in video conferenza, si è riunito l'Organo di revisione economico finanziaria alla presenza dei sigg.:

*dott. Francesco Raimo – Presidente*

*dott. Paolo Fracassi, componente*

*dott. Fabrizio Di Vittorio, componente*

ha ricevuto la documentazione trasmessa, via e-mail, dal competente ufficio, ai fini dell'espressione del parere di legge in merito alla *“proposta di deliberazione riguardante l'approvazione, ai sensi dell'art. 114 del D.LGS.267/2000, Bilancio Consuntivo e Relazione sulla gestione 2021, Piano Programma e Budget Economico Previsionale 2022 e Pluriennale 2022/2024”*.

Premesso che il Bilancio Consuntivo e Relazione sulla gestione 2021, il Piano Programma, unitamente al Budget Economico Previsionale 2022 e Pluriennale 2022/-2024, sono stati adottati dall'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali (in avanti ASSIC o Azienda) *“[per]altro definiti atti fondamentali”* e trasmessi all'Ente in data 06-06-2022 con nota prot. 22598.

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ente riguardo l'approvazione ai sensi dell'art. 114, commi 6, 8 e 8 bis, del D. LGS. 267/2000, di cui sopra.

Visto il disposto dei commi 3 e 4, rispettivamente, *“al direttore generale, quale organo dell'ASSIC, compete la responsabilità gestionale”*, *“l'azienda speciale, informa la propria attività al criterio del pareggio del bilancio prima e dell'equilibrio economico poi”*, nonché del comma 6 del ripetuto art. 114 *“l'Ente conferisce il capitale di dotazione approva –appunto- gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, e verifica i risultati di gestione”*.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Revisore legale della ASSIC in data 23-04-2022 e in data 20 luglio 2022 rispettivamente Relazione esercizio anno 2021 x articolo 14 D. LGS. n. 39/2010 e Relazione Piano Programma e Budget Economico anno 2022 pluriennale di cui alla proposta.

Considerato che il contenuto dei documenti da approvare è conforme alla normativa vigente;

Richiamato l'art dell'art. 239, c. 1, lettera b), n. 3) del D.LGS. n. 267/2000 *lettera così* sostituita dall'articolo 3, comma 1, lettera o), legge n. 213 del 2012 che ha introdotto tra le nuove funzioni dell'Organo di Revisione, il rilascio di parere obbligatorio sulle modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni.

Considerato che l'Organo di Revisione ha esaminato:

-il Bilancio Consuntivo e Relazione sulla gestione 2021, con un risultato di esercizio pari a 325 euro;

- il Piano Programma;

-la proposta di Budget Economico Previsionale 2022 e Pluriennale 2022/2024.

Inoltre, ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti contenuti nel ripetuto Piano che trovano rispondenza nei contenuti del Budget economico 2022-2024.

Infine, constatata che sulla proposta è stato espresso parere favorevole dal Responsabile del S.F. ai sensi art. 49 TUEL (D. LGS. 267-2000).

Visti:

- Il D. LGS. n. 267/2000.
- Il D LGS. n. 118/2011.
- Lo Statuto Comunale.

*L'Organo di Revisione*

Richiamato quanto sopra descritto *esprime parere favorevole* sulla proposta deliberazione riguardante l'approvazione ai sensi -dei su citati commi- dell'art. 114 del D. LGS. 267/2000 del Bilancio Consuntivo e Relazione gestione anno 2021, Piano Programma e Budget Economico Previsionale 2022 e Pluriennale 2022-2024 e inviata l'Ente a tenere in debita considerazione ciò che riporta il Revisore legale nella rammentata relazione S.P. esercizio 2021 "*dall'esame dei principali margini desunti dallo stato patrimoniale riclassificato si evince che l'Azienda presenta una eccedenza di passività a breve termine rispetto alle attività breve*" (..) capitale netto circolante euro -95.852 che potrebbe dare futuri problemi di insolvenza.

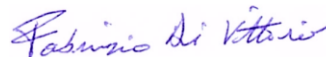
2022-07-25

Il Collegio dei Revisori

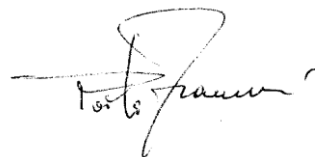
*dott. Francesco Raimo*



*dott. Fabrizio Di Vittorio*



*dott. Paolo Fracassi*



*Letto, approvato e sottoscritto*

**Il Presidente**  
F.to Mirko Natalizia

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa Rosa Mariani

---

*Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Valmontone: [www.comune.valmontone.rm.it](http://www.comune.valmontone.rm.it) - Sezione Albo Pretorio "on-line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.*

*[ X ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii*

*Valmontone, lì 05/08/2022*

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa Rosa Mariani

*Per copia conforme all'originale*

*Valmontone, lì 05/08/2022*

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Rosa Mariani